

Grün bewegt Spinta verde



www.verdi.bz.it
www.gruene.bz.it

Mehrsprachig - respektvoll - solidarisch.
Rispetto - solidarietà - plurilinguismo.



Allegato n. 1 del Verbale n. 12 del Consiglio Provinciale n. 1 del 12/01/2018

Wahlprogramm Landtagswahl 2018
Programma per le elezioni provinciali 2018

Vorwort / Premessa	3
Unsere Vision	5
La nostra visione	6
1. Natur und Umwelt – Natura e ambiente	7
Mobilität	7
Mobilità	8
Urbanistica e Tutela del paesaggio	9
Raumordnung und Landschaftsschutz	10
Neue Lebensstile	11
Nuovi stili di vita	12
Klima und Energie	13
Clima ed energia	14
Tierschutz und Tierrechte	15
Protezione e diritti degli animali	16
Natura: tutela del paesaggio e delle specie	17
Natur: Landschafts- und Artenschutz	18
2. Soziales – Politiche sociali	19
Eine solidarische Gesellschaft	19
Per una società solidale	20
Menschen mit Behinderung	21
Persone diversamente abili	22
Arbeit	23
Lavoro	24
Familie und Pflege	25
Famiglia e cura	26
Gesundheit	27
Salute	28
Steuern und Tarife	29
Tasse e tariffe	30
Leistbares Wohnen	31
Casa a prezzi accessibili	32
Migrazione e cooperazione internazionale allo sviluppo	33
Migration und internationale Entwicklungszusammenarbeit	34
3. Grüne Wirtschaft – verdECONomia	35
WIRtschaft für die Menschen	35
ECONomia verde	36
Grüne Landwirtschaft	37
Agricoltura verde	38
Tourismus	39

Turismo	40
4. Demokratie und Mitbestimmung: für eine lebens- und liebenswerte Heimat – Democrazia e partecipazione: per una Heimat più vivibile e più amabile	41
Sviluppo dell'autonomia	41
Weiterentwicklung der Autonomie	42
Demokratie in der Autonomie.....	43
Democrazia nell'Autonomia	44
5. Zusammenleben und Integration – Convivenza e integrazione	45
Zusammenleben der Sprachgruppen	45
Convivenza dei gruppi linguistici	46
Convivenza con i/le nuovi/e cittadini/e	47
Zusammenleben mit den neuen MitbürgerInnen.....	48
6. Chancengleichheit – Pari opportunità	49
Frauenpolitik ist Gesellschaftspolitik.....	49
La politica delle donne è politica per la società	50
Sexuelle und geschlechtliche Vielfalt LGBTIQ.....	51
Diversità sessuale e di genere LGBTIQ	52
7. Kultur und Bildung – Cultura e istruzione	53
Bildung.....	53
Istruzione	54
Kultur	55
Cultura	56
8. Jugendkultur – Cultura giovanile	57
Cultura giovanile	58
9. Digitale Nachhaltigkeit – Sostenibilità digitale	59
Sostenibilità digitale	60
Glossar*	61
Glossario*	64

Vorwort / Premessa

Respektvoll, mehrsprachig, solidarisch – auf diesen Grundwerten fußt das grüne Wahlprogramm – mit dem Anspruch, jene Veränderung zu bringen, die Südtirol zukunftsfähig macht.

Unser Wahlprogramm wurde von den grünen KandidatInnen ausgearbeitet. Die Schwerpunkte darin sind: Soziale Gerechtigkeit, Natur- und Umweltschutz, Solidarität innerhalb aller gesellschaftlicher Gruppierungen und kultureller Weitblick. Denn Südtirol braucht Veränderung und wir sind die Garantie für Veränderung im Sinne der Nachhaltigkeit!

In den vergangenen fünf Jahren konnten wir beobachten, in welche Richtung es mit einer SVP-Alleinregierung geht: Zersiedelung. Bodenverbrauch. Zunehmender Verkehr mit Dauerstau. Ein Tourismus, der nicht mehr weiß, in welche Richtung er ins Maßlose wachsen soll. Eine weitgehend industrialisierte Obstandwirtschaft.

Und während die Wirtschaft ohne Rücksicht auf Verluste wächst, wachsen parallel dazu auch die Schranken in den Köpfen. Wir Grünen stehen hingegen für ein weltoffenes, mehrsprachiges Südtirol, das seine Einzigartigkeit als Alpenland kennt und zugleich Teil der Welt, Teil Europas ist! Wir sind zuversichtlich, dass Südtirol dieser Aufgabe mehr als gewachsen ist.

Wir sind eine etablierte politische Kraft, von der die Menschen wissen, woher sie kommt, wohin sie gehört und wozu sie steht. Diese Sicherheit sehen wir in weltweit politisch unsicheren Zeiten als Garantin einer guten Politik für alle!

Die Grünen sind längst Synonym für Teamleistung, transparentes Arbeiten und offene, demokratische Prozesse, bei denen Mehrsprachigkeit kein bloßes Etikett ist, die Menschen sich hingegen sicher sein können, dass sie bekommen, was draufsteht: Mehrsprachigkeit als Lebenshaltung.

Unsere besondere Stärke ist, dass wir es immer wieder schaffen, uns weiterzuentwickeln und uns Neuem nicht zu verschließen: Ganz besonders kann man das an unserer breit aufgestellten Kandidatenliste mit Personen sehen, die aus dem Herzen der Verwaltung, dem Bereich Arbeit und Soziales und dem zivilgesellschaftlichen Engagement kommen.

Genau hier lokalisieren wir die großen Baustellen des Landes, die wir angehen wollen. Mutig und kompetent. Grün bewegt.

Rispetto, solidarietà, plurilinguismo – su questi valori centrali si basa il programma verde – con l'intento di proporre quella svolta che può rendere l'Alto Adige davvero aperto al futuro.

Sulla base dei nostri principi consolidati – rispetto, solidarietà e plurilinguismo – i candidati e le candidate dei Verdi hanno elaborato il programma. I punti centrali riguardano la giustizia sociale, la tutela dell'ambiente e della natura e la solidarietà tra i diversi gruppi sociali e la lungimiranza culturale. Perché l'Alto Adige ha bisogno di una svolta e noi siamo la garanzia che questa avvenga in modo sostenibile!

Negli ultimi cinque anni abbiamo potuto osservare in quale direzione si vada con una SVP sola al comando: cementificazione, consumo di suolo, aumento di traffico e code, un turismo che non sa in che direzione continuare a crescere, un'agricoltura sempre più industrializzata.

E mentre l'economia cresce senza alcun riguardo per nessuno, nelle teste crescono altre barriere. Noi Verdi invece siamo per un Alto Adige aperto e plurilingue, che riconosce la sua unicità come terra alpina e che allo stesso tempo si sente parte del mondo e dell'Europa! Siamo sicuri che ora il Sudtirolo sia all'altezza di questo compito.

Noi Verdi siamo una forza politica stabile. Di noi le persone sanno bene da dove veniamo, dove ci collochiamo e per che cosa ci impegniamo. In questi tempi di generale insicurezza politica, vediamo questa certezza come garanzia per una buona politica per tutti e tutte!

I Verdi sono da tempo sinonimo di lavoro di squadra, di trasparenza e di processi aperti e democratici, in cui il plurilinguismo non è una mera etichetta. Da noi le persone sono sicure di poter fare esperienza quotidiana di ciò che dichiariamo: il plurilinguismo come impostazione di vita.

La nostra forza è quella di riuscire sempre a evolvere aprendo le porte al nuovo. Lo si può vedere dalla nostra lista ampia e diversificata: qui troviamo persone provenienti dal cuore dell'amministrazione pubblica, dal mondo del lavoro, dal sociale, dall'impegno civile, dall'ecologia.

Questi sono i grandi cantieri della nostra terra su cui vogliamo lavorare, con coraggio e competenza. Per una svolta verde.

Die Grünen Verdi Vërc bekennen sich zu Europa.

I Verdi dell'Alto Adige-Südtirol credono nell'Europa.

Anmerkung der Redaktion / Nota sulla redazione del testo:

Dieser Text ist von vielen Händen geschrieben worden. Man sieht ihm das auch an.

Il testo è il risultato di un lavoro fatto da più persone e si vede.

Brigitte Foppa, Anna Hupel, Stefan Perini, Riccardo Dello Sbarba, Hanspeter Staffler, Laura Polonioli, Tobe Planer, Markus Frei, Chiara Rabini, Corinna Lorenzi, Evelyn Fink, Michael Keitsch, Olivia Kieser, Hannah Lazzaretti, Zeno Oberkofler, Bertrand Risé, Benjamin Stötter, Pascal Vullo, Peter Gasser, Patrizia Gozzi, Judith Kienzl, Brigitte Mair, Urban Nothdurfter, Luis Pardeller, Eva Cäcilia Pixner, Renzo Rampazzo, Klaudia Resch, Silvia Rier, Andrea Rossi, Rosina Ruatti, Uli Spitaler, Elda Toffol, Andrea Tomasi, Felix v. Wohlgemuth, Nazario Zambaldi, Karl Tragust, Christian Troger, Sonja Abrate, Gianluca Vignoli, Silvia Simoni, Norbert Lantschner, Franz Hillebrand, Johanna Donà, Toni Auer, Markus Egger, Verena Frei, Barbara Unterhofer, Hans Heiss.

Besonderer Dank an Sabina Frei – grazie Sabina, per averci moderato.

Unsere Vision

Wir Verdi Grüne Vërc stehen für die Rechte der Menschen und der Natur ein.

Die vielfältige Schönheit und die Fragilität der Welt inspirieren uns und spornen uns an, für ein ausgewogenes Verhältnis von Individuum, Natur, Technik und Wirtschaft zu arbeiten.

Grüne Politik ist Politik der Beteiligung.

Wir streben eine offene, soziale und gerechte Gesellschaft an, in der sich alle Menschen rücksichtsvoll und verantwortlich einbringen.

Wir erkennen Verschiedenheit an und verteidigen das Recht darauf. Wir arbeiten mit anderen Kräften zusammen und führen eine faire politische Debatte. Wir nutzen Auseinandersetzungen und Konflikte, um Positionen zu klären und zu schärfen. Dialog eröffnet neue Wege.

Die Vielsprachigkeit und die Bodenständigkeit Südtirols sind für uns wertvoll.

Im Zusammenwirken unterschiedlicher Kulturen sehen wir eine große Chance.

Wir beobachten aufmerksam die gesellschaftlichen Entwicklungen und die Veränderungen der Lebensstile. Den neuen Herausforderungen begegnen wir mit Mut und Optimismus. Unsere Stärke liegt darin, Probleme frühzeitig zu erkennen und kreativ zu lösen. Wir sind innovativ.

Wir verstehen uns als Teil eines solidarischen Europa in einer globalisierten Welt.

Wir gestalten ein autonomes Südtirol als Baustein eines demokratischen und ökologischen Europa. Wir denken und handeln global.

La nostra visione

Noi Verdi Grüne Vërc ci impegniamo per i diritti degli esseri umani e della natura.

La varietà, la bellezza e la fragilità del pianeta ci ispirano e ci spingono a lavorare per rapporti più equilibrati tra la persona, la natura, la tecnica e l'economia.

La politica verde è una politica di partecipazione.

Lavoriamo per una società aperta, giusta e solidale in cui ogni persona si impegni in modo responsabile e disinteressato.

Riconosciamo il valore della diversità ed il diritto a essere se stessi. Collaboriamo insieme ad altre forze e pratichiamo un confronto politico rispettoso. Utilizziamo le discussioni e i conflitti per chiarire e affinare le posizioni. Il dialogo apre nuove vie.

Tra le caratteristiche del Sudtirolo consideriamo preziose la pluralità delle lingue e la capacità di stare coi piedi per terra.

Vediamo nell'interazione tra varie culture una grande opportunità.

Osserviamo con attenzione l'evolversi della società e degli stili di vita. Affrontiamo le nuove sfide con coraggio e ottimismo. La nostra forza sta nel riconoscere per tempo i problemi e risolverli in modo creativo: Siamo innovative/i.

Ci riconosciamo come parte di un'Europa solidale in un mondo globale.

Vogliamo sviluppare l'autonomia dell'Alto Adige come componente fondamentale di un'Europa democratica ed ecologica. Pensiamo ed agiamo globalmente.

1. Natur und Umwelt – Natura e ambiente

Mobilität

Für das Recht auf nachhaltige Mobilität, saubere Luft, Sicherheit und Schutz vor Lärm

Südtirol kämpft weiter mit Transit-, Pendler- und Tourismusverkehr, vollen Innenstädten, unsicheren Schulwegen, Lärmbelastung und der regelmäßigen Überschreitung von Schadstoffgrenzwerten.

Wir sind für:

1. **Vermeiden:** Transit-, Umwegeverkehr und Individualverkehr einschränken. Südtirol als Ort der kurzen Wege; regionale Wirtschaftskreisläufe.
2. **Verlagern:** Vorrang für Fuß-, Fahrrad- und öffentlichen Verkehr. Den Besitz eines Autos muss man sich, zumindest in den größeren Ortschaften mittelfristig sparen können.
3. **Sauber machen:** Saubere Antriebe und Kostenwahrheit, nach dem Motto „Es zahlt, wer belastet“.

Wir schlagen vor:

- **Sorgenfaktor Autobahn angehen!** Alle Möglichkeiten zu Reduzierung und Verlagerung von LKW auf die Schiene nutzen. Transitobergrenze und Alpentransitbörse* als mittelfristige Lösungsansätze.
- **Damit jedeR heim kommt:** Schnellere und dichtere öffentliche Verbindungen, bessere zeitliche Abdeckung bis in die Peripherie.
- **Genug gebaut!** Instandhaltung und Lärminderung statt immer neuen Straßen. Neue Ortskonzepte, Sicherheits- und Mobilitätsbildung.
- **Strategie gefragt:** Ein Kompetenzzentrum für strategische Mobilität zu Fragen wie Intermodalität, Sharing & Pooling, innovative Tarifsysteme (Kombiticket* für Veranstaltungen), Mobilitätsgarantien (Geld zurück bei Verspätung), Zusammenarbeit mit den ArbeitgeberInnen und dem Tourismussektor als nachhaltigen MobilitätsdienstleisterInnen.
- **Rad geht vor!** 30 € pro EinwohnerIn werden jährlich für die Entwicklung der Fahrradmobilität reserviert.
- **Nein zum Flughafen Bozen!** Eine zukunftsfähige Mobilität kommt auch ohne Flughafen Bozen aus. Wir sind gegen zusätzliche Lärm- und Gesundheitsbelastungen der Bevölkerung im Unterland/Überetsch sowie gegen finanzielle Belastungen für den Südtiroler Steuerzahler.

Forderung der Young Greens:

Euregio-Abo für junge Menschen bis 25.

Mobilità

Per il diritto a una mobilità sostenibile, aria pulita, sicurezza e protezione dall'inquinamento acustico

L'Alto Adige-Südtirol continua a lottare contro il traffico di transito, quello dei pendolari e quello turistico; contro centri storici affollati, tratti insicuri per andare a scuola, l'inquinamento acustico e il costante superamento dei limiti delle emissioni nocive.

Siamo per:

1. **Evitare** il traffico di transito e quello deviato; **limitare** il traffico individuale. La nostra provincia sia il luogo dei tragitti brevi e dei circuiti economici regionali.
2. **Pedalarre:** Dare la precedenza alla mobilità ciclo-pedonale e ai mezzi pubblici. A medio termine deve diventare possibile muoversi senza per forza avere un'automobile in proprietà, per lo meno nelle località più grandi.
3. **Ripulire:** energia pulita e verità dei costi – “chi inquina deve pagare”.

Proponiamo di:

- **Affrontare il problema dell'autostrada!** Usare tutte le possibilità verso una riduzione del traffico sull'A 22 e il trasferimento delle merci su rotaia. Limite massimo dei transiti e la Borsa dei transiti alpini* come soluzione a medio termine.
- **Creare le condizioni per arrivare a casa sani e salvi:** coincidenze del trasporto pubblico più veloci e più frequenti, migliore copertura temporale fino nelle periferie.
- **Fermare le nuove costruzioni!** Puntare sulla manutenzione e sulla protezione dal rumore invece che su sempre nuove strade. Nuova concezione dei centri abitati, più educazione alla sicurezza e alla mobilità.
- **Pensare una nuova strategia:** un ufficio strategico per la mobilità che si occupi di questioni quali intermodalità, Sharing & Pooling, sistemi tariffari innovativi (Kombiticket* per grandi eventi), garanzia sulla mobilità (rimborsi in caso di ritardi), collaborazione con datori di lavoro e con il settore turistico come fornitori di servizi di mobilità sostenibile.
- **Dare la precedenza alle bici!** 30 € per abitante dovranno essere investiti annualmente per lo sviluppo della mobilità ciclistica.
- **No all'aeroporto di Bolzano!** Una mobilità sostenibile e rivolta al futuro è possibile senza l'aeroporto. Siamo contrari a qualsiasi ulteriore peggioramento dell'inquinamento acustico e della salute della popolazione della Bassa Atesina, ed allo spreco di denaro causato da decenni dall'aeroporto.

Young Greens propongono:

Abo-Euregio per giovani fino ai 25 anni.

Urbanistica e Tutela del paesaggio

Salvare il bene più prezioso della nostra terra: lo spazio di vita

Per un equilibrio tra attività antropiche e conservazione del paesaggio e della natura è fondamentale capire che la risorsa suolo è limitata, soprattutto in un territorio montuoso come l'Alto Adige-Südtirol, dove solo una piccola percentuale del territorio è adatto all'edificazione. La gestione sostenibile di questa risorsa passa attraverso il contenimento del consumo di suolo costruendo sul costruito.

La nuova legge fonde urbanistica e tutela del paesaggio, prefiggendosi obiettivi virtuosi di contenimento del consumo di suolo e accentramento dell'attività edilizia all'interno dell'area edificata; purtroppo il raggiungimento di questi obiettivi è compromesso dalle numerose eccezioni contemplate nel testo. L'applicazione di questa legge consentirà la cementificazione del Sudtirolo ad un ritmo mai visto prima.

Siamo per:

1. **il contenimento** del consumo di suolo e la riduzione della sua impermeabilizzazione.
2. **La concentrazione** effettiva dell'attività edificatoria per evitare la dispersione edilizia.
3. **regole chiare**, senza eccezioni, per raggiungere entro il 2050 l'obiettivo "consumo di suolo 0".

Proponiamo di:

- **Valorizzare il recupero di immobili** per non utilizzare nuove aree verdi; non costruire nuovi edifici nelle aree dove è presente cubatura inutilizzata, risanare gli edifici esistenti e i centri storici, recuperare aree industriali e produttive dismesse.
- **Rendere le città e paesi più verdi** e vivibili, sostenendo iniziative come i "tetti verdi", l'ampliamento di spazi di verde pubblico, di piste ciclabili e di spazi fluviali riqualificati.
- **Preservare il verde alpino** e il verde agricolo da nuove costruzioni ed ecomostri.
- **Contenere il mercato delle seconde case** a favore di abitazioni a prezzi calmierati per i residenti.
- **Responsabilizzare i Comuni** nella gestione sostenibile e nella tutela del loro territorio.

Young Greens propongono:

Democratizzare lo spazio pubblico. Abbiamo bisogno di più partecipazione per decidere a cosa destinare lo spazio pubblico. Libertà agli artisti di strada e per più creatività.

Raumordnung und Landschaftsschutz

Bewahren wir das wichtigste Gut unserer Erde: den Lebensraum

Um das notwendige Gleichgewicht zwischen wirtschaftlicher Entwicklung und dem Schutz von Landschaft und Natur zu erhalten, braucht es das Bewusstsein, dass die Ressource Boden begrenzt ist. Dies gilt ganz besonders in einer Berglandschaft wie Südtirol, wo nur ein geringer Prozentsatz des Territoriums bebaubar ist. Mit dieser Ressource nachhaltig umgehen heißt, den Bodenverbrauch eindämmen - etwa indem schon bebaute Flächen genutzt werden.

Das neue Landesgesetz Raum und Landschaft hat in diesem Sinne zwar hehre Ziele, leider sind sie aber durch zahlreiche Ausnahmeregelungen verwässert. Wir befürchten, dass dieses Gesetz zu einer Zubetonierung führen könnte, wie Südtirol sie noch nie erlebt hat.

Wir sind für:

1. Die **Eindämmung** von Bodenverbrauch und Versiegelung.
2. **Konzentrierung** der Bauaktivitäten, um die weitere Zersiedelung zu vermeiden.
3. **Klare Regeln**, ohne Ausnahmen, um bis 2050 das Ziel "Null Bodenverbrauch" zu erreichen.

Wir schlagen vor:

- **Die Wiederbelebung bereits bestehender Immobilien zu fördern**, um nicht neue Grünflächen beanspruchen zu müssen. Nicht in Gegenden bauen, wo ungenutzte Kubatur besteht. Bestehende Gebäude, beispielsweise der historischen Ortszentren, sanieren. Industriezonen und aufgelassene Flächen zurückgewinnen.
- **Städte und Dörfer grüner und lebenswerter zu machen**, indem Initiativen wie "Grüne Dächer", die Ausweitung der öffentliche Grünflächen und der Fahrradwege sowie die Aufwertung von Flusslandschaften unterstützt werden.
- **Alpine Grünflächen und das landwirtschaftliche Grün** vor Zersiedelung und Betonmonstern zu bewahren.
- **Den Zweitwohnungsmarkt einzudämmen**, um der einheimischen Bevölkerung Wohnungen zu leistbaren Preisen bieten zu können.
- **Die Gemeinden in die Verantwortung zu nehmen**, im nachhaltigen Umgang mit der Ressource Boden sowie dem Schutz ihres Territoriums.

Vorschlag der Young Greens

Öffentlichen Raum demokratisieren. Es braucht mehr Mit- und Selbstbestimmung bei der Widmung und Nutzung des öffentlichen Raums. Freiheit für Kreativität und für die Straßenkunst.

Neue Lebensstile

Mit grünem Lebensstil eine neue Zeit einläuten

Das aktuelle Wirtschaftssystem beruht auf Mehrwertproduktion und somit immer auf Ausbeutung – der Arbeitskräfte wie der Natur. In diesem Wirtschaftssystem, das nur bei unaufhaltsamem Wachstum krisenfrei funktionieren kann, bleibt wenig Spielraum für echte Green Economy. Aber es gibt sie doch, die kleinen Möglichkeiten, die Maxime des Profits zu umgehen: Wir setzen auf die nicht kommerzialisierten Freiräume, die wir immer wieder suchen müssen.

Oberstes ökonomisches Ziel muss das Gemeinwohl werden.

„Nachhaltige Entwicklung ist eine Entwicklung, welche die Bedürfnisse der Gegenwart befriedigt, ohne die Fähigkeit zukünftiger Generationen zu gefährden, ihre eigenen Bedürfnisse zu befriedigen.“
(„Our common future“ 1987)

Wir sind für:

1. **Reduzieren:** Eine radikale Reduktion von Plastikmaterialien und Verpackungen.
2. **Befreien:** Orte ohne Konsumzwang schaffen und fördern.
3. **Begegnen:** Nachhaltige Lebensstile durch Gemeinschaftsbildung stärken. Gemeinschaftsgärten und Nachbarschaftshilfen sind bereits bekannte Beispiele.

Wir schlagen vor:

- **Verantwortung teilen!** Anreize zur Müllvermeidung bei KonsumentInnen schaffen. ProduzentInnen nicht nur fördern, sondern auch fordern.
- **Kostnix-Läden***, Repair-Cafés*, Volxküchen*, freie Werkstätten* u. ä. Initiativen fördern. Rechtliche Bedingungen für „Fair“-teiler-Kühlschränke* schaffen.
- **Jeder Schule einen Garten!** Außerdem Gemeinschaftsgärten, Therapiegärten, Kondominiumsgärten fördern. Vermehrt Obstbäume in öffentlichen Parks und „Essbare Städte“*.
- **Solidarische Landwirtschaft*** als neues Konzept für den Bio-Anbau.

Forderung der Young Greens:

SchülerInnen für globale **Produktionsverhältnisse** sensibilisieren und klimagerechte Lebensstile bereits in jungen Jahren fördern.

Nuovi stili di vita

Una nuova era in stile verde

L'attuale sistema economico si basa sul surplus e quindi sullo sfruttamento – della forza lavoro come della natura. In questo sistema economico, che può funzionare solo con una crescita inesorabile, resta poco spazio per una vera Green Economy. Eppure esistono molte piccole possibilità per aggirare la dittatura del profitto: sosteniamo quegli spazi liberi non commercializzati che vanno sempre nuovamente cercati e trovati.

Il primo obiettivo economico deve diventare il bene comune.

“Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa le necessità del presente senza mettere in pericolo la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.” (“Our common future” 1987)

Siamo per:

1. **Ridurre:** una radicale riduzione di plastica e imballaggi.
2. **Liberare:** realizzare e promuovere luoghi senza obbligo di consumo.
3. **Incontrare:** rafforzare stili di vita sostenibili grazie a un'educazione di comunità. Orti comunitari e aiuto di vicinanza sono già esempi conosciuti.

Proponiamo di:

- **Condividere la responsabilità!** Creare incentivi per la raccolta differenziata per i consumatori e le consumatrici. Chi produce deve essere obbligato a ridurre gli imballaggi.
- **Sostenere** iniziative quali Kostnix-Läden*, Repair-Caffé*, Volxküchen*, freie Werkstätten*. Creare le condizioni giuridiche per creare frigoriferi sul modello del “Fair-teiler”* per lo scambio di alimenti che non si riescono a consumare.
- **Creare un orto per ogni scuola!** E sostenere orti comunitari, l'ortoterapia e orti comunitari. Piantare sempre più alberi da frutto nei parchi pubblici e nelle “città commestibili”*.
- **Incentivare l'agricoltura solidale*** come nuova idea per l'agricoltura biologica.

Young Greens propongono di:

sensibilizzare gli/le studenti alle modalità globali di produzione e sostenere gli stili di vita rispettosi del clima già in giovane età.

Klima und Energie

Die grünste Energie ist jene, die nicht verbraucht wird!

Der Klimawandel schlägt in den Alpen stärker zu als anderswo: Die Gletscher gehen zurück, die künstliche Beschneigung nimmt zu, extreme Wetterzustände treten immer häufiger auf. Der Klimaplan "Energie-Südtirol 2050", der vom Land beschlossen wurde, sieht konkrete Maßnahmen vor und legt klare Klimaziele fest: Reduzierung des Energiekonsums auf 2.500 Watt pro Kopf und Tag bis 2020 und Absenkung auf unter 2.200 Watt bis zum Jahr 2050. Reduzierung der CO₂-Emissionen auf unter 4 Tonnen pro Kopf und Jahr bis zum Jahr 2020 und unter 1,5 Tonnen bis zum Jahr 2050. Deckung von mindestens 75% des Energiebedarfes mit erneuerbarer Energie bis zum Jahr 2020, und mehr als 90% bis zum Jahr 2050.

Währenddessen verbraucht Südtirol aber immer mehr Energie in den Bereichen der Mobilität, des Tourismus, des Bauwesens, der Landwirtschaft sowie der Industrie. Klimapolitik bedeutet den Energiekonsum pro EinwohnerIn herunterzuschrauben, denn auch die exzessive Ausbeutung der erneuerbaren Energiequellen hat negative Effekte auf das Ökosystem (z. B. auf die Qualität der Flüsse).

Der Klimaplan darf nicht einfach ein Dokument der guten Vorsätze bleiben.

Wir sind für:

1. **Energieeinsparung**
2. **Energieeffizienz**
3. **Energie aus erneuerbaren Quellen**

Wir schlagen vor:

- **Ein „Klimagesetz“**, das den Klimaplan "Energie-Südtirol 2050" bindend macht und genaue Umsetzungszeiten festlegt.
- **EineN NachhaltigkeitsmanagerIn** mit der Aufgabe, die Umsetzung der Maßnahmen zu überwachen und Nachhaltigkeitsprojekte zu fördern.
- **Divestment**: Entkarbonisierung der Pensionsfonds. Die öffentliche Hand soll in erneuerbare Energien investieren, nicht in Kohle und Öl.
- **Einen Plan für die energetische Sanierung der Gebäude**, beginnend bei den öffentlichen Bauwerken.
- **Öffentlicher Verkehr** statt individueller Privatverkehr.
- **Umstellung auf Elektromobilität** bei öffentlichen und privaten Verkehrsmitteln.

Vorschlag der Young Greens:

Klimawandel betrifft vor allem die jungen und zukünftigen Generationen. Wir fordern eine drastische Reduktion der Treibhausgase und neues Wirtschaften. System Change, not Climate Change.

Clima ed energia

L'energia più verde è quella non consumata!

Il cambiamento climatico colpisce nelle Alpi più che altrove: i ghiacciai si ritirano, le quote di innevamento si alzano, gli eventi estremi diventano sempre più frequenti.

Il piano "Energia Alto Adige 2050" approvato dalla Provincia prevede misure concrete e fissa chiari obiettivi climatici: ridurre il consumo di energia a meno di 2.500 Watt al giorno pro capite entro il 2020 e a meno di 2.200 Watt entro il 2050, ridurre le emissioni di CO₂ a meno di 4 t l'anno pro capite entro il 2020 e a meno di 1,5 t entro il 2050, fabbisogno energetico coperto con energie rinnovabili fino ad almeno il 75% entro il 2020 e oltre il 90% dal 2050.

Intanto però il Sudtirolo consuma sempre più energia nei settori della mobilità, del turismo, dell'edilizia, dell'agricoltura e dell'industria. Politica climatica significa far scendere il consumo di energia per abitante, poiché anche lo sfruttamento eccessivo delle fonti rinnovabili ha effetti negativi sull'ecosistema (es: qualità dei fiumi).

Il "Piano clima" non può restare un semplice documento di belle intenzioni.

Siamo per:

1. ***Il risparmio energetico.***
2. ***L'efficienza energetica.***
3. ***L'energia da fonti rinnovabili.***

Proponiamo:

- **Una "Legge-Clima"** che renda vincolante il piano „Energia Alto Adige 2050“ e fissi precisi tempi di attuazione.
- **Il manager provinciale della sostenibilità.** Funzioni: monitorare l'attuazione delle misure, promuovere progetti sostenibili.
- **Decarbonizzare i fondi pensione pubblici:** investano in risparmio energetico e rinnovabili.
- **Un piano straordinario per il risanamento energetico degli edifici** esistenti, a cominciare da quelli pubblici.
- **Trasporto pubblico collettivo** invece che traffico privato individuale.
- **Conversione alla mobilità elettrica** nei mezzi di trasporto, sia pubblico che privato.

Young Greens propongono:

Il cambiamento climatico riguarda soprattutto le persone giovani e le generazioni future. Chiediamo una riduzione drastica delle emissioni dei gas serra e un nuovo tipo di economia. Cambiamo il sistema, non il clima.

Tierschutz und Tierrechte

Tiere haben ein Recht auf würdiges und artgerechtes Leben.

Tiere sind vor allem eins: Lebewesen mit Empfindungen und Bedürfnissen. Wir leben heutzutage in der widersprüchlichen Situation, dass einige Tiere wie die besten Freunde behandelt werden während andere bei Tierversuchen zu Tode gequält werden. Wir sind davon überzeugt, dass alle Tiere ein Recht auf ein würdiges und artgerechtes Leben haben und setzen uns auch für die ein, die keine Stimme haben.

Wir sind für:

1. **Bindung** von Beiträgen an artgerechte Tierhaltung.
2. **Kontrollen** zur Einhaltung des Verbotes von quälenden Tiertransporten durch Südtirol und entsprechende Kontrollen.
3. **Monitoring** für Haustier-BesitzerInnen.

Wir schlagen vor:

- **Beratung für HaustierbesitzerInnen** und Unterstützung von Tierschutzvereinen in der Sensibilisierungsarbeit.
- **Kastration:** Bessere finanzielle Unterstützung für die Kastration von streunenden Katzen.
- **Schächten ohne Schmerz:** Weiterführung des Abkommens mit der muslimischen Gemeinschaft zur Vermeidung des Schächtens ohne Narkotisierung.
- **Tierrettung:** Landesweite Einführung einer Tierrettung.
- **Gegen Tierquälerei:** Ermächtigung und Förderung von AmtstierärztInnen, damit diese schneller auf mögliche Tierquälerei aufmerksam machen können.

Forderungen der Young Greens:

- Schmackhafte und vollwertige **vegane und vegetarische Gerichte** als Alternative in allen Schul- und Uni-Mensen .
- **Tierschutz** in die schulischen Curricula!

Protezione e diritti degli animali

Gli animali hanno il diritto a una vita dignitosa e adeguata alla specie.

Gli animali sono esseri viventi con sensazioni e bisogni. Oggi viviamo nella situazione paradossale in cui alcuni animali vengono trattati come i migliori amici, mentre altri vengono torturati fino alla morte per gli esperimenti in laboratorio. Siamo convinti che tutti gli animali abbiano diritto a una vita dignitosa e adeguata alla propria specie e ci impegniamo per coloro che non hanno voce.

Siamo per:

1. **Vincolare** i contributi al trattamento rispettoso degli animali nelle stalle.
2. **Controllare** il rispetto del divieto di trasporti non dignitosi degli animali attraverso la provincia.
3. **Monitorare** i/le proprietari/e di animali domestici.

Proponiamo di:

- dare **consulenza a chi possiede animali domestici** e supportare le associazioni animaliste nel loro lavoro di sensibilizzazione.
- **Garantire** migliore sostegno finanziario alle associazioni per la **castrazione di gatti randagi**.
- **Macellare senza dolore** proseguendo nell'attuazione dell'accordo con la comunità musulmana per evitare il macello senza anestesia.
- **Inserire un servizio di pronto soccorso per gli animali** a livello provinciale.
- **Fermare il maltrattamento degli animali:** autorizzare e incentivare i veterinari affinché possano denunciare più velocemente possibili maltrattamenti.

Young Greens propongono di:

- inserire in tutte le mense scolastiche e universitarie gustose **pietanze vegane e vegetariane**.
- Inserire nei programma scolastici la **protezione degli animali!**

Natura: tutela del paesaggio e delle specie

Tutto viene dalla natura.

Natura e paesaggio sono beni da tutelare a ogni costo. Tutte le attività umane devono essere in armonia con questo obiettivo.

Negli ultimi anni in Sudtirolo si sono verificati sempre più spesso episodi di sfruttamento e deturpamento del paesaggio, degli habitat e delle specie. È un trend che deve essere arginato. Gli organi, le istituzioni e le associazioni che se ne occupano devono essere coinvolte maggiormente nelle decisioni importanti. I pilastri della sostenibilità (ecologia, economia e settore sociale) devono essere portati avanti in maniera armonica e devono condurre a un cambio di paradigma per cui le decisioni politiche devono essere prese pensando alle generazioni future.

Siamo per:

1. **Prima la natura!** Tutelare la natura e il paesaggio dagli interessi di singole categorie (turismo, ecc.).
2. **Rispettare gli esperti!** Obbligare i decisori politici ad attenersi ai pareri delle singole commissioni sui grandi progetti. Tali pareri non devono essere ignorati o annacquati a piacimento.
3. **Pianificare aiuta.** Usare i vari strumenti di pianificazione (piano di tutela delle acque, piano degli impianti sciistici, ecc.) e le categorie di tutela del territorio (Parco naturale, parco nazionale, ecc.) per una limitazione ragionata e sensata dell'utilizzo del territorio e del paesaggio. Tale limitazione non può via via essere compromessa attraverso eccezioni e deroghe.
4. **La tutela del suolo** deve diventare una priorità.

Proponiamo

- **Un/a garante per la tutela dell'ambiente** a cui cittadine, cittadini e associazioni possano rivolgersi per denunciare il mancato adempimento dei dispositivi di tutela. La stessa istituzione deve essere a disposizione anche per consulenze sulle questioni giuridiche legate alla tutela della natura e dell'ambiente.
- **Tutela della natura, del paesaggio e delle specie** devono essere tenute maggiormente in considerazione nei vari progetti sia a livello comunale che provinciale e devono essere rappresentate in tutte le commissioni.
- **Tutela delle specie nel contesto europeo:** la direttiva Habitat per flora e fauna deve essere applicata anche nel contesto locale. A tal fine bisogna puntare a compromessi e soluzioni realistiche e innovative con tutti i gruppi coinvolti (come per le questioni legate all'orso e al lupo).
- Di rinforzare, attraverso **campagne di sensibilizzazione**, la disponibilità da parte della popolazione e dei gruppi di interesse a tutelare habitat e specie in un'ottica rivolta al futuro.
- I tecnici per le **Verifiche di impatto ambientale (VIA)** devono essere esperti (economicamente) indipendenti (e non devono essere incaricati dai proprietari).
- Di tutelare **meglio i corsi d'acqua**, soprattutto nell'ottica di un equilibrio tra utilizzo delle acque per la produzione di energia e la loro qualità ecologica ed ecomorfologica. Il Piano di tutela delle acque deve essere finalmente realizzato e applicato.

Young Greens propongono di:

Uscire di più nella natura! Le lezioni di biologia devono avvenire di più in natura. I cortili delle scuole devono essere corredati di biotopi e di hotel per gli insetti.

Natur: Landschafts- und Artenschutz

Alles kommt von der Natur

Natur und Landschaft sind schützenswertes Gut, die menschlichen Aktivitäten müssen in Einklang mit diesem wichtigen Ziel gestaltet und geplant werden.

In den letzten Jahren ist es in Südtirol vermehrt zur Ausbeutung und Veränderung der Landschaft, der Lebensräume und des Artengefüges gekommen. Diesem Trend muss Einhalt geboten werden. Die Gremien, Institutionen und Vereine, die sich damit auseinandersetzen, müssen gestärkt und mehr in grundlegende Entscheidungen einbezogen werden. Das Konzept der Nachhaltigkeit, bei welchem Ökologie, Ökonomie und Soziales im Einklang stehen, muss zu einem Paradigmenwechsel führen, die politischen Entscheidungen sollen in eine enkeltaugliche Zukunft führen.

Wir sind für:

1. **Natur- und Landschaftsschutz gehen vor!** Sie dürfen nicht anderen Interessen (Tourismus, usw.) geopfert werden
2. **ExpertInnenwissen respektieren!** Die Gutachten der verschiedenen Kommissionen bei Großprojekten müssen von politischen Entscheidungsträgern berücksichtigt und sollen nicht nach Gutdünken ignoriert oder verwässert werden.
3. **Planen hilft Schützen.** Die verschiedenen Planungsinstrumente (Wassernutzungsplan, Skipistenplan usw.) und Naturschutzkategorien (Naturpark, Nationalpark usw.) sollen der sinnvollen Begrenzung der Land(schafts)nutzung dienen und nicht durch verschiedenste Ausnahmeregelungen und Anpassungen ständig erweitert werden.
4. **Bodenschutz** muss als Priorität weiter nach oben rücken.

Wir schlagen vor:

- **Einrichten einer Umweltschutzkommission**, an die sich Bürger/innen und Vereine wenden können um eine eventuelle Nichteinhaltung der Schutzbestimmungen anklagen zu können bzw. als Beratungsstelle in rechtlichen Belangen des Natur- und Umweltschutzes.
- **Natur-, Landschafts- und Artenschutz** müssen bei Planungen auf Gemeinde- und Landesebene stärker berücksichtigt werden und in allen Kommissionen vertreten sein
- **Artenschutz im europäischen Kontext:** die Fauna-Flora-Habitatrichtlinie (FFH) muss auch im lokalen Kontext berücksichtigt und umgesetzt werden. Dazu müssen Kompromisse bzw. realistische, direkte und innovative Lösungen mit allen Stakeholdern angestrebt werden (Bsp. Wolf, Bär).
- Durch Informations- und Sensibilisierungskampagnen soll die Bereitschaft der Bevölkerung und Interessensgruppen verstärkt werden, die Weitsicht für einen langfristigen Arten- und Lebensraumschutz zu erlangen.
- Die Gutachter bei den **UVP sollen (finanziell) unabhängige Experten** sein (nicht von den Bauherren beauftragt wie bisher)
- **Die Fließgewässer müssen verstärkt geschützt werden**, besonders im Hinblick auf ein Gleichgewicht zwischen Wasserkraftnutzung und ökologische sowie ökomorphologische Wasserqualität. Der Gewässerschutzplan muss endlich realisiert und umgesetzt werden.

Förderung der Young Greens:

Hinaus in die Natur! Biologieunterricht vermehrt in der Natur gestalten. Biotope und Insektenhotels in Schulgärten.

2. Soziales – Politiche sociali

Eine solidarische Gesellschaft

Leben in Würde als Grundrecht für alle

Südtirol ist in 50 Jahren zur Wohlstandsregion aufgestiegen. Leider bleibt dieser Wohlstand einigen gesellschaftlichen Schichten verwehrt. Ein starker Wohlfahrtsstaat ist die beste Garantie für ein friedliches Miteinander. Südtirol hat durch sein Autonomiestatut wichtige Zuständigkeiten im Sozialen. Sie müssen gezielt eingesetzt und weiter ausgebaut werden, um ein übersichtliches und den Südtiroler Gegebenheiten gut angepasstes Sozialsystem zu schaffen.

Wir sind für:

1. **Erneuern:** Südtirol kann positive Ansätze der nördlichen Nachbarn (z.B. Mindestsicherung, Pflegesicherung) mit positiven Elementen der italienischen Tradition (z.B. öffentliches Schul- und Gesundheitssystem) verbinden.
2. **Absichern:** Die Grundbedürfnisse müssen durch Grundsicherungssysteme über Steuern finanziert werden.
3. **Aktivieren:** Selbsthilfe und solidarisches Handeln braucht Förderung.

Wir schlagen vor:

- **Würdiges Leben als Grundrecht!** Die Grundrechte und -leistungen werden landesgesetzlich als Rechtsanspruch definiert und durch die Finanzplanung über genügend ausgestattete Fonds (Pflege-, Familien-, Grundsicherungs- und Sozialfonds) gesichert.
- **Für ein Soziales Grundeinkommen:** Reform und Zusammenführung der bestehenden Grundsicherungsmaßnahmen von Staat, Region und Land und Beratung/Verwaltung über Einheitsschalter.
- **Wissen schafft Klarheit:** BürgerInnen über ihre Rechte und Ansprüche informieren, Bewilligungen und Ablehnungen schriftlich begründen. Einsprüche ans Land bei unrechtmäßig abgelehnten Sozialleistungen müssen wieder möglich werden.
- **Längst ausständig!** Verabschiedung des Landessozialplans 2018-2023; laufende Sozialberichterstattung und verpflichtende Evaluation der Wirksamkeit.
- **MitarbeiterInnen entscheiden über Qualität:** Ständige Personalbedarfsplanung zur Stärkung und Stütze der sozialen Berufe in Begleitung, Betreuung, Pflege, Sozialarbeit. Qualitativ hochstehende Aus- und Weiterbildung, bessere Bezahlung auf dem Niveau der Bildung- und Gesundheitsberufe, Flexibilität der Arbeitszeiten, Anerkennung der wichtigen gesellschaftlichen Funktion.

Forderung der Young Greens:

Ehrenamt hat viele Gesichter. Das Ehrenamt rechtlich besser verankern. Die Anerkennung muss über die Maturapunkte hinausgehen.

Per una società solidale

Una vita dignitosa come diritto fondamentale per tutti e tutte

Negli ultimi 50 anni il Sudtirolo è diventata una regione ricca e piena di benessere. Purtroppo questo benessere non è accessibile per alcune fasce sociali. Uno stato sociale forte è la garanzia migliore per una convivenza pacifica. Grazie alla sua Autonomia, l'Alto Adige-Südtirol ha delle competenze importanti in ambito sociale. Queste devono essere messe in atto in maniera mirata e ampliate per creare una sistema sociale trasparente e adeguato alle caratteristiche della nostra comunità.

Siamo per:

1. **Rinnovare:** l'Alto Adige può unire approcci positivi dei vicini del Nord (es: tutela economica di base, tutela per la non autosufficienza) con elementi positivi della tradizione italiana (i sistemi scolastici e sanitari pubblici).
2. **Garantire:** i bisogni di base devono essere finanziati attraverso sistemi di tutela sociale legati alle tasse.
3. **Attivare:** l'autoaiuto e la solidarietà hanno bisogno di incentivi.

Proponiamo:

- **Una vita dignitosa come diritto fondamentale!** I diritti e i servizi fondamentali devono essere definiti a livello provinciale come diritto della persona. Devono essere garantiti attraverso un piano di finanziamento con fondi sicuramente coperti (fondi sociali, di cura, familiari).
- **Un reddito sociale di cittadinanza:** riforma e ricongiungimento delle misure statali, regionali e provinciali di tutela sociale già ora esistenti e introduzione di uno sportello unico di consulenza e gestione.
- **Sapere significa chiarezza:** informare le cittadine e i cittadini sui loro diritti e obbligo a motivare per iscritto concessioni e dinieghi. Deve essere di nuovo possibile presentare ricorso alla pubblica amministrazione in caso di servizi negati ingiustamente.
- **Attendiamo da tanto tempo** il piano sociale provinciale 2018-2013 con il resoconto sociale continuo e la valutazione obbligatoria dell'efficacia.
- **Chi lavora nel sociale fa la differenza:** serve una continua pianificazione del bisogno di personale per rafforzare e sostenere le professioni del sociale - di accompagnamento, assistenza, cura. Formazione e aggiornamento di alta qualità, migliori condizioni economiche a livello delle professioni in ambito educativo e sanitario, flessibilità degli orari di lavoro, riconoscimento dell'importanza del loro ruolo nella società.

Young Greens propongono:

Il volontariato ha tanti volti. Creare delle migliori basi giuridiche per il volontariato. Il riconoscimento deve andare oltre i crediti per l'esame di maturità.

Menschen mit Behinderung

Behinderte sind nicht behindert, sie werden behindert.

Vielfalt, Diversität und unsere Unterschiedlichkeiten als Menschen sind für uns Grüne zentrale Werte. Alle Menschen sind unterschiedlich. Jeder Mensch ist wertvoll. Wir sind davon überzeugt, dass Menschen mit Beeinträchtigungen, gerade durch ihre Unterschiedlichkeiten Fähigkeiten entwickeln können, die andere nicht oder weniger entwickeln. Insofern können wir alle voneinander lernen. Nicht Mitleid ist die Motivation im Umgang miteinander, sondern Achtung und Respekt. Wir sind für eine Begegnung auf Augenhöhe und es ist unsere gesellschaftliche Pflicht, die Rahmenbedingungen an die Bedürfnisse aller Menschen anzupassen.

Wir sind für:

1. **ein barrierefreies Südtirol**, um die Bewegungsfreiheit im öffentlichen Raum zu sichern.
2. **mehr Investitionen** in die Begleitung von Menschen mit besonderen Bedürfnissen.
3. **Information für Eltern**, die ein Kind mit besonderen Bedürfnissen erwarten.

Wir schlagen vor:

- **Sichtbar machen!** Werbungen, Werbefilme und Bilder von Menschen im öffentlichen Raum zeigen nur Menschen ohne Beeinträchtigung. Das muss sich ändern.
- **Neue Betreuungsformen** fördern (Zusammenleben).
- **In Bildung investieren!** Die inklusive Schule braucht genügend Personal und Ressourcen.
- **Arbeitswelt öffnen.** Der Übergang von der Schule in die Arbeitswelt muss erleichtert werden. Dazu brauchen auch die Familien eine besondere Unterstützung.
- **Leichte Sprache.** Mitbestimmungsrelevante Texte und BürgerInnen-Informationen müssen auch in „leichter Sprache“ und Gebärdensprache kommuniziert werden.
- **Lebensberatung** für Menschen mit Beeinträchtigungen, besonders auch Partnerschaftsberatung und Begleitungen für junge Frauen.

Forderung der Young Greens:

Tandems für OberschülerInnen, in denen sich Jugendliche mit und ohne Beeinträchtigung für gemeinsame Freizeitaktivitäten kennenlernen können. Dies kann in Form eines Volontariates/Ehrenamtes „Freizeitbegleitung“ anerkannt werden.

Persone diversamente abili

Le persone diversamente abili non sono disabili, vengono rese tali.

La molteplicità, la diversità e le tante differenze in quanto esseri umani sono per noi Verdi dei valori centrali. Tutte le persone sono uniche e diverse. Ogni persona vale. Siamo convinti che le persone disabili, proprio per queste loro caratteristiche, possano sviluppare delle abilità che altri invece non sviluppano o sviluppano meno. Quindi tutti e tutte possiamo apprendere l'uno dall'altra. Non è la compassione che muove la relazione con l'altra persona, ma l'attenzione e il rispetto. Siamo per un incontro alla pari ed è nostro dovere adattare le condizioni alle necessità di tutte le persone.

Siamo per:

1. **un Alto Adige-Südtirol libero da barriere architettoniche**, per assicurare la libertà di movimento negli spazi pubblici.
2. **più investimenti** nell'accompagnamento di persone con necessità particolari.
3. **informazioni ai genitori**, che sono in attesa di un figlio o di una figlia con necessità particolari.

Proponiamo di:

- **Rendere visibili!** La pubblicità mostra sempre persone senza disabilità. Questo deve cambiare.
- **Incentivare nuove forme di assistenza** (convivenza).
- **Investire nella formazione!** Il lavoro per l'inclusione ha bisogno di personale e di risorse.
- **Aprire il mondo del lavoro.** Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro deve essere facilitato. Per questo anche le famiglie hanno bisogno di un sostegno particolare.
- **Comunicare attraverso un linguaggio semplice.** Testi e informazioni rilevanti per la partecipazione devono essere redatti in un linguaggio semplice e nella lingua dei segni.
- **Offrire accompagnamento e consulenza** per persone con disabilità, anche consulenza di coppia e accompagnamento per giovani donne.

Young Greens propongono:

Tandem per studenti delle scuole superiori in cui ragazzi e ragazze con e senza disabilità possano conoscersi nel tempo libero. Questo potrebbe essere riconosciuto come attività di volontariato.

Arbeit

Nicht nur Arbeit, sondern gute Arbeit!

Im Leben von uns allen nimmt die Arbeit einen hohen Stellenwert ein. Arbeit ist Verwirklichung, Identifikation und Broterwerb zugleich. Am Südtiroler Arbeitsmarkt ist aber nicht alles Gold, was glänzt: Es gibt immer mehr prekäre Beschäftigungsverhältnisse, eine steigende Zahl von „Working poor“ – Personen, die trotz Vollzeitjob nicht mit dem Geld über die Runden kommen.

Wir sind für:

1. **Gute Arbeit.** Arbeit soll Sinn stiften, Freude bereiten und ein würdiges Leben ermöglichen. Insofern fordern wir nicht „irgendeine“ Arbeit, sondern gute Arbeit.
2. **Ein Ziel:** Südtirol muss bester Arbeitsstandort Europas werden, im Sinne der Qualität der Arbeitsbedingungen.
3. **Ein Bekenntnis.** Der nächste Mehrjahresplan für die Beschäftigungspolitik muss schwerpunktmäßig auf die Qualität der Beschäftigungsverhältnisse, der Arbeitsbedingungen und der wirtschaftlichen Abfindung abzielen.

Wir schlagen vor:

- **Durchlässigkeit des Arbeitsmarktes:** Südtirol bemüht sich entschieden um die Anerkennung von im Ausland erworbenen Studientitel.
- **Ständiges Monitoring:** Die Vertrags- und Arbeitsbedingungen sind neben anderen Arbeitsmarkt-Eckzahlen systematisch zu monitorieren – auch vor dem Hintergrund von Roboting und Digitalisierung.
- **Vereinbarkeit als Leitthema:** Neue Arbeitszeitmodelle tragen stärker den Bedürfnissen von Familie, Pflege, Kleinkindern, Freizeit etc. Rechnung. Das Land geht als größter Arbeitgeber mit gutem Beispiel voran. Ein besonderer Fokus liegt auf Alleinerziehenden und WiedereinsteigerInnen.
- **Ein „Südtiroler Mindeststundenlohn“.** Es muss möglich sein, mit einem Vollzeitjob in Südtirol würdig über die Runden zu kommen.
- **Landeszusatzverträge:** Niedrige Einkommen werden dadurch angehoben. Die regionalen Zusatzsteuern und öffentliche Tarife werden stärker nach Einkommen gestaffelt.

Forderung der Young Greens:

Praktika dürfen nicht zum Dauerzustand werden: den Missbrauch von Praktika unterbinden und die empfohlene Mindestentschädigung erhöhen.

Lavoro

Non solo lavoro, ma buon lavoro!

Nella vita di tutte e tutti noi il lavoro ha un ruolo molto importante. Il lavoro è realizzazione, identificazione e, allo stesso tempo, mestiere che dà da vivere. Nel mercato del lavoro altoatesino però non è tutto oro quello che luccica: ci sono sempre più rapporti di lavoro precari, un numero crescente di “Working poors”, persone che non riescono ad arrivare alla fine del mese, nonostante un lavoro a tempo pieno.

Siamo per:

1. **Lavoro di qualità.** Il lavoro deve avere un senso, dare soddisfazione e rendere possibile una vita dignitosa. Di conseguenza non chiediamo un lavoro qualsiasi, ma lavoro di qualità.
2. **Un obiettivo:** l’Alto Adige-Südtirol deve diventare il miglior posto in cui lavorare, nel senso della qualità delle condizioni di lavoro.
3. **Un impegno:** il prossimo piano pluriennale per la politica per il lavoro deve puntare principalmente alla qualità dei rapporti di lavoro, delle condizioni di lavoro e del trattamento economico.

Proponiamo:

- **Permeabilità del mercato del lavoro:** l’Alto Adige si impegna per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero.
- **Monitoraggio continuo:** le condizioni contrattuali e di lavoro vanno continuamente monitorati, anche tenendo presente la meccanizzazione e la digitalizzazione.
- **Conciliazione come tema centrale:** nuovi modelli di orari lavorativi tengono molto più conto delle necessità di famiglie, cura, bambine/i, tempo libero, ecc. La Provincia, come datore di lavoro più grande, deve dare l’esempio con buone pratiche. Un’attenzione particolare si deve dedicare ai genitori-single e a chi rientra al lavoro dopo una lunga assenza.
- **Un “minimo salariale orario altoatesino”.** Deve essere possibile, con un lavoro a tempo pieno, arrivare alla fine del mese con dignità.
- **Contratti integrativi locali:** per aumentare i salari bassi. Le imposte regionali e le tariffe pubbliche vanno scaglionate a seconda del reddito.

Young Greens propongono:

- **I tirocini restino tali:** impedire l’abuso dei tirocini e alzare la retribuzione minima consigliata.
- **Accordo europeo per il riconoscimento dei titoli di studio.**

Familie und Pflege

Zeit für Beziehungen

Familie ist Vielfalt und gleichberechtigt, Familie ist kompetent und selbstbestimmt, Familie ist Beziehung und Solidarität und Familie ist generationenübergreifend und subsidiär.

Die Familien in Südtirol haben sich gewandelt und geöffnet. Die Bandbreite reicht von der traditionellen Großfamilie, über Patchwork-Familien und alleinerziehenden Eltern bis hin zu den gleichgeschlechtlichen Partnerschaften mit oder ohne Kindern. Sie sind reich an Kompetenzen, Erfahrungen, Ressourcen und Perspektiven, getragen von subsidiären Beziehungen.

Nicht zuletzt ist Familie ein Wirtschaftsfaktor, ein wesentlicher Partner der lokalen Wirtschaft: Investitionen in die Familie sind Investitionen in die Gemeinschaft!

Wir sind für:

1. **Vereinbarkeit** von Beruf und Familie und Organisation des Familienlebens.
2. **Zeit** für Pflege, Betreuung, Erziehung und Beziehung.
3. **Wohlstand** durch die Vergünstigung des Hauptspesenfaktors Wohnen (siehe Leistbares Wohnen, 2.7).

Wir schlagen vor:

- **Wahlfreiheit für Familien:** Rechtsanspruch auf Kinderbetreuung (Kinderhort, Kindertagesstätte, Tagesmutter/vater, Kinderbetreuungsgeld); Ausbau des Dienstangebotes (siehe EU-Zielvorgabe: 33% für Kinder unter 3 Jahren).
- **Anreize für Unternehmen** und Betriebe zur Förderung der Vereinbarkeit von Familie und Beruf für Mütter und Väter.
- **Familie braucht Zeit:** Koordinierte Zeitpolitik (Land, Gemeinden, Sozialpartner, Öffnungszeiten)
- **Kindergrundsicherung** bzw. -einkommen bis zum 18. Lebensjahr: Vereinfachung und Vereinheitlichung der finanziellen Unterstützungsmaßnahmen für Kinder. Zusammenführung der Geldleistungen für Familien des Staates, der Region und des Landes.
- **Nicht nur Friede-Freude-Eierkuchen!** Initiativen (Information, Beratung, Bildung, Selbsthilfe, Unterstützung) für familiäre Krisensituationen.

Forderung der Young Greens:

“Um ein Kind zu erziehen braucht es ein ganzes Dorf”. Informelle, außerfamiliäre Netzwerke fördern. Möglichkeiten zu generationenübergreifenden Begegnungen schaffen.

Famiglia e cura

Tempo per le relazioni

Esistono diversi tipi di famiglie, tutti con gli stessi diritti. La famiglia è competente e autodeterminata. La famiglia è relazione e solidarietà. Famiglia è plurigenerazionale e sussidiaria.

Le famiglie del Sudtirolo sono cambiate e si sono aperte. La gamma di famiglie va dalla famiglia tradizionale, passando dalla famiglia Patchwork e i genitori single, fino alle famiglie formate da coppie omosessuali con o senza figli/e. Possiedono tante competenze, hanno acquisito esperienze, risorse e prospettive accompagnate da relazioni sussidiarie. Non da ultimo la famiglia è un fattore economico, un partner importante dell'economia locale: investire nella famiglia significa investire nella comunità!

Siamo per:

1. **Conciliazione** lavoro e famiglia e organizzazione della vita familiare.
2. **Tempo** per la cura, l'assistenza, l'educazione e le relazioni.
3. **Benessere** attraverso la riduzione del fattore di spesa più elevato: la casa (vedi casa a prezzi accessibili, 2.7).

Proponiamo:

- **Libertà di scelta per le famiglie:** diritto all'accudimento dei figli e delle figlie (nidi, asili, scuole materne, Tagesmutter/vater, assegni per l'accudimento); più strutture ovunque possibile (vedi obiettivo EU: un posto al nido garantito ad almeno il 33% di bambini/e sotto i 3 anni).
- **Incentivi per imprese** per sostenere la conciliabilità tra famiglia e lavoro per madri e padri.
- **La famiglia ha bisogno di tempo:** politiche del tempo coordinate (Provincia, Comuni, partner sociali, orari di apertura)
- **Tutela di base per i bambini** fino al 18° anno di età: semplificare e uniformare i provvedimenti di sostegno finanziario. Unificazione delle misure economiche di sostegno alla famiglia da parte dello Stato, della Regione e della Provincia.
- **Non solo rose e fiori!** Iniziative a sostegno delle situazioni di crisi familiare (informazioni, consulenza, formazione, auto-aiuto, sostegno).

Young Greens propongono:

- **“Per educare un bambino o una bambina c'è bisogno di un intero villaggio”** sostenere le reti informali ed extrafamiliari. Creare opportunità di incontro tra le generazioni.

Gesundheit

Ein gesundes, selbstbestimmtes Leben vom ersten bis zum letzten Atemzug, für alle

Es braucht daher Maßnahmen der Prävention, wie etwa ausreichende Bewegung und gesunde Ernährung für alle, sowie kompetente ärztliche und pflegerische Beratung, Begleitung, Versorgung mit einem gesamtheitlichen Blick auf den Menschen. Die Anliegen des gesunden und selbstbestimmten Lebens durchdringen alle Bereiche des Lebens und folglich der Politik. Wirtschaft, Verkehr, Arbeit, Bildung, Kultur, soziale Beziehungen, Freizeit, Naturerleben sind Bereiche, in welchen das Anliegen der Gesundheitsförderung und Vorsorge fest verankert werden muss.

Wir sind für:

1. **Den Menschen im Mittelpunkt** des Gesundheitssystems und Stärkung von Selbstverantwortung und Beteiligung
2. **Pragmatismus:** Fokus auf die zunehmenden chronischen und psychischen Krankheitsbilder
3. **Vorbeugung:** Förderung des präventiven und allgemeinmedizinischen Ansatzes

Wir schlagen vor:

- **Grundversorgung für alle und überall.** Entwicklung der peripheren Krankenhäuser zu Zentren für die medizinische und pflegerische Grundversorgung.
- **Mehr Beteiligung der Betroffenen** im Planungsprozess und Heilbehandlung durch Beteiligungsgremien für Planung und Evaluation sowie Information und Begleitung bei Vorsorge, Behandlung und Nachbetreuung.
- **Reduzierung der Wartezeiten** durch starke zentrale Steuerung der Vormerkungen und ständiger landesweiter Abstimmung von Diensten, auch zwischen öffentlichen und privaten Einrichtungen.
- **Gesundheit vor Krankheit:** Schaffung eines Kompetenzzentrums für Gesundheitsförderung und Prävention mit Schwerpunkt chronische Krankheiten
- **Wahlfreiheit in der Impfentscheidung.** Auf Information und Sensibilisierung setzen statt auf Zwang.

Forderung der Young Greens:

Abhängigkeiten nicht tabuisieren, sondern Präventionsarbeit besonders bei Jugendlichen verstärken. Das gilt auch für die Spielsucht.

Salute

Una vita sana e autodeterminata dal primo all'ultimo respiro per tutti e tutte

Abbiamo quindi bisogno di misure di prevenzione, come movimento e alimentazione sana; consulenza, accompagnamento e accudimento medico e sanitario competente con uno sguardo complessivo sulla persona. I presupposti per una vita sana e autodeterminata coinvolgono tutti gli ambiti della vita e quindi anche della politica. I temi della salute e della prevenzione devono entrare a pieno titolo nelle politiche economiche, di mobilità, lavoro e formazione, così come nella gestione dei rapporti sociali del tempo libero, del contatto con la natura.

Siamo per:

1. **Mettere la persona al centro** del sistema sanitario, rafforzare l'autoresponsabilità e la partecipazione.
2. **Pragmatismo:** con attenzione alle sindromi croniche e psichiche sempre più frequenti.
3. **Prevenzione:** sostenere un approccio di medicina generale e di sostegno alla prevenzione.

Proponiamo:

- **Assistenza medica di base per tutti e ovunque.** Sviluppo degli ospedali di periferia – devono diventare dei veri e propri centri per l'assistenza medica e di cura di base.
- **Più partecipazione da parte delle persone coinvolte** nei processi di programmazione e nei trattamenti di cura attraverso organi di partecipazione dedicati alla pianificazione e alla valutazione, all'informazione e all'accompagnamento in caso di prevenzione, trattamenti e assistenza post-cura.
- **Riduzione dei tempi di attesa** tramite una gestione centralizzata delle prenotazioni e il coordinamento continuo su scala provinciale dei servizi e anche tra strutture pubbliche e private.
- **La salute prima della malattia:** creazione di un centro per la promozione della salute e prevenzione con particolare attenzione sulle malattie croniche.
- **Libertà di scelta sui vaccini.** Puntare sull'informazione e sulla sensibilizzazione piuttosto che sulla costrizione.

Young Greens propongono:

Non relegare a tabù le dipendenze, ma rafforzare il lavoro di prevenzione, soprattutto tra i/le giovani. Vale anche per le dipendenze da gioco.

Steuern und Tarife

Für eine gerechte Verteilung des Wohlstandes.

Langfristiges Ziel der Steuer- und Sozialpolitik ist eine gerechte Verteilung des Wohlstandes. Dahingehend müssen Steuern EU-weit angeglichen werden und das Verursacherprinzip in der Steuer- und Tarifpolitik stärker zum Tragen kommen. Alle rechtlichen Möglichkeiten müssen ausgereizt werden, um die Steuerlast gerechter zu verteilen. Allgemein muss Einkommen aus Arbeit steuerlich entlastet werden.

Wir sind für:

1. **Umdenken.** Vom Staat fordern, die Erbschaftssteuer wieder einzuführen und große Vermögen stärker zu besteuern. Wir unterstützen die Besteuerung der Finanztransaktionen.
2. **Kontrollieren.** Effizientere Kontrollen auf den unterschiedlichen Ebenen (Gemeinde, Land, Staat) sollen Steuerhinterziehung und Kapitalflucht bekämpfen.
3. **Herholen.** Mittelfristig sollen die staatlichen Zuständigkeiten, die Kontrolle betreffend, nach Südtirol geholt werden.

Wir schlagen vor:

- **Klarere Ziele:** Bei wirtschaftlichen Fördermaßnahmen braucht es einfachere Kriterien, mehr Transparenz und effizientere Kontrolle.
- **EEVE (Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung) weiterentwickeln** und als Steuerungsinstrument überall dort einsetzen, wo sie die Wirksamkeit des Verteilungssystems erhöht.
- **Weil es nur gemeinsam geht:** Bei der Ausgestaltung der lokalen Steuerpolitik werden die Sozialpartner im Vorfeld systematisch mit einbezogen.
- **Aktiv für Steuergerechtigkeit.** Bei Steuerhinterziehung tritt die Landesregierung als Klägerin bzw. Nebenklägerin bei Gericht auf.
- **Regionale Spielräume nutzen.** Für den regionalen IRPEF-Zuschlag wird die No-tax-area von 28.000 € auf 35.000 € angehoben. Der regionale IRPEF-Zuschlag wird für Einkommen über 75.000 € brutto im Jahre auf den maximalen Hebesatz angehoben.
- **Steuererleichterungen für Unternehmen** – allerdings gekoppelt (z.B. IRAP) an die Bedingung, dass die Vorteile auch den Arbeitnehmern in Form von höheren Löhnen zugutekommen.

Forderung der Young Greens:

Unterstützen: Junge Menschen gelten nicht mehr als „zu Lasten lebend“ ab einem Jahreseinkommen von 3.000 €. Das Land Südtirol soll sich für eine Anhebung dieses Schwellenwerts einsetzen.

Tasse e tariffe

Per una giusta distribuzione del benessere.

Obiettivo a lungo tempo della politica fiscale e sociale è una giusta distribuzione del benessere. In quella direzione le tasse devono essere armonizzate a livello europeo e il principio di responsabilità deve essere valorizzato nelle politiche delle tariffe e delle imposte. Si deve fare tutto il possibile per distribuire in modo più giusto il peso fiscale. In generale il reddito da lavoro deve essere alleggerito dagli oneri fiscali.

Siamo per:

1. **Cambiare mentalità.** Chiedere allo Stato di reintrodurre la patrimoniale e quindi di tassare di più i grandi patrimoni. Sosteniamo la tassazione delle transazioni finanziarie.
2. **Controllare.** Controlli più efficienti sui vari livelli (comunale, provinciale, statale) per contrastare l'evasione fiscale e la fuga dei capitali.
3. **Portare qui.** A medio termine le competenze sui controlli devono passare dallo Stato alla Provincia.

Proponiamo:

- **Obiettivi chiari:** per i provvedimenti di sostegno economico sono necessari criteri più semplici, più trasparenza e controlli più efficienti.
- **Sviluppare il DURP (Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio)** e inserirlo come strumento di tassazione ovunque aumenti l'efficacia del sistema di distribuzione.
- **Perché solo insieme funziona:** nell'elaborazione della politica fiscale locale i partner sociali devono essere sistematicamente coinvolti.
- **Attivi per la giustizia fiscale.** In caso di evasione fiscale la Giunta sporge denuncia e/o si costituisce parte civile in tribunale.
- **Usare gli spazi di manovra regionali.** Per il supplemento IRPEF regionale alzare l'area no-tax da 28.000 € a 35.000 €. Il supplemento IRPEF regionale viene alzato per i salari superiori ai 75.000 € lordi annui all'aliquota di imposta massima.
- **Semplificazione fiscale per le imprese** – vincolata però (es. IRAP) alla condizione che il vantaggio debba ricadere anche sui/le dipendenti con salari più elevati.

Young Greens propongono:

Sostenere: attualmente i/le giovani non vengono più considerate "a carico" quando raggiungono un reddito annuo di 3.000 €. La Provincia si deve impegnare per alzare questa soglia.

Leistbares Wohnen

Wir sind für eine faire, sinnvolle und gut durchdachte öffentliche Landes-Wohnungspolitik.

Die zu hohen Mietpreise am privaten Wohnungsmarkt sind ein Hauptfaktor für die zunehmende Verarmung vieler Familien in Südtirol. Derzeit sind 3600 Fälle säumiger Mieten am Landesgericht zur Zwangseintreibung anhängig. Betroffen sind auch Familien, die sich die fristgerechte und volle Mietzins Begleichung nicht mehr leisten konnten. Hier haben wir Lösungen.

Doch nicht nur die Mietpreise sind exorbitant, auch die Quadratmeterpreise bei Wohnungskauf liegen weit über dem Europäischen Schnitt. Mit einer gut gemeinten aber schlecht durchdachten Wohnbaupolitik (Mietgeld, Wohnbauförderung) wurde von öffentlicher Seite über Jahrzehnte eine Preisinflation mitverschuldet. Überdies belastet der Tourismus den Südtiroler Wohnungsmarkt.

Wir sind für:

1. **Leerstand vermeiden** und bewohnbar machen: Von den insgesamt knapp 230.000 Südtiroler Wohneinheiten stehen zurzeit ca. 15.000 leer.
2. **Leistbar wohnen für alle:** Zugang zum leistbaren Wohnen muss auch für alle, auch den Mittelstand, geschaffen werden.
3. **Den sozialen Wohnbau stärken.** Auflage eines breit angelegten Sozialwohnbauprogramms, um den entstandenen Bedarf zu decken.

Wir schlagen vor:

- **Leere Wohnungen nutzen.** Leerstand deutlich höher wie bisher besteuern, damit mehr Angebot auf den Markt entsteht.
- **Mehr Angebot an Sozialwohnungen** schaffen, um die Nachfrage und folgend auch die Mietpreise im privaten Wohnbau zu senken.
- **Kampf den hohen Mietpreisen.** Mietzinsdeckelung auch im privaten Wohnungsmarkt ausdehnen.
- **Landesgarantiefonds** für ganz Südtirol einführen. VermieterInnen erhalten eine 100%-Garantie der Mietzinsbegleichung und reduzieren im Gegenzug die Mietpreise um 20 %.

Forderung der Young Greens:

Leistbares Wohnen für junge Menschen und Raum für neue Wohnformen: Eigenes "WG-Jugend-Angebot" bei Strom-Wasser und Gas Anbietern, Senkung der Registergebühren für WGs. Anpassung der Wohnbeihilfe an neue und innovative Wohnformen, wie z.B. Miethausyndikate*.

Casa a prezzi accessibili

Sosteniamo una politica pubblica provinciale della casa - una politica equa, sensata e ponderata.

Gli elevati prezzi degli affitti sul mercato privato degli appartamenti sono uno dei fattori principali del crescente impoverimento di molte famiglie in Alto Adige. Al momento sono 3.600 le famiglie morose pendenti davanti al Tribunale di Bolzano per riscossione coattiva. Vi sono coinvolte anche famiglie che non possono più permettersi di saldare per tempo l'intero affitto. A questo vogliamo offrire delle soluzioni.

Eppure non sono solo gli affitti a essere esorbitanti. Anche i prezzi per l'acquisto sono ben superiori alla media europea. Una politica della casa dalle buone intenzioni ma poco ponderata (soldi per l'affitto, agevolazioni edilizie) da parte della mano pubblica è stata co-responsabile per decenni dell'inflazione dei prezzi. E oltre a questo anche il turismo pesa sul mercato immobiliare altoatesino.

Siamo per:

1. **Evitare le case vuote** e renderle abitabili: delle ca. 230.000 unità abitative presenti in Sudtirolo, ca. 15.000 sono vuote.
2. **Prezzi accessibili per tutte e tutti:** l'accesso alla casa deve essere creato e garantito anche per il ceto medio.
3. **Rafforzare l'edilizia sociale.** Ci vuole un ampio programma di edilizia sociale per coprire il bisogno.

Proponiamo di:

- **Utilizzare gli appartamenti vuoti.** Tassare di più gli edifici lasciati vuoti, in modo da creare più offerta sul mercato.
- **Creare più offerta nell'edilizia sociale,** per diminuire la domanda e quindi abbassare i prezzi degli affitti sul mercato privato.
- **Contrastare il rincaro degli affitti.** Tetto massimo per il costo degli affitti anche per il mercato privato.
- **Introdurre dei fondi di garanzia provinciali** per tutto l'Alto Adige. I padroni di casa ottengono una garanzia al 100% sull'affitto e in cambio riducono i prezzi degli affitti del 20%.

Young Greens propongono:

Casa accessibile per le/i giovani e spazio a nuove forme dell'abitare: "Offerta di coabitazione giovanile" da parte di fornitori di energia, acqua e gas, riduzione delle tasse di registrazione. Adattare il contributo per l'affitto a forme innovative di abitare, come ad esempio il Miethäuser Syndakat*.

Migrazione e cooperazione internazionale allo sviluppo

Smettiamo di sfrutarli a casa loro!

Il nostro benessere è direttamente collegato al sottosviluppo di altre regioni del mondo. Oltre 68 milioni di persone nel mondo sono costrette a lasciare le loro case fuggendo da guerre, catastrofi naturali, emergenze, sfruttamento, estrema povertà. Solo una piccola percentuale di queste persone raggiunge l'Europa sopravvivendo a lunghi e pericolosi viaggi. Accogliere queste persone, affrontare le sfide e le opportunità globali combattendo le cause della povertà con modelli innovativi, equi e pacifici è da sempre una priorità dei Verdi.

Siamo per:

1. **Una politica d'asilo comune europea** con un'equa suddivisione delle responsabilità.
2. **La riforma della legge Bossi-Fini**, per garantire il regolare soggiorno e dell'inclusione sociale, abitativa e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari.
3. **Commercio equo e solidale**, disarmo partenariati internazionali, politiche di cooperazione sostenibili. Le risorse dei paesi del sud del mondo appartengono a loro!

Proponiamo:

- **nuovo permesso di soggiorno di un anno per ricerca lavoro**, regolarizzazione degli stranieri irregolari su base individuale per motivi lavorativi, formativi o di legami familiari;
- **no ai CPR (Centri di permanenza per il rimpatrio)**, centri-prigione di permanenza per il rimpatrio (ma sostenere il rimpatrio volontario assistito per chi lo scelga);
- **corridoi umanitari** per persone in fuga da guerra, carestie e mutamenti climatici,
- **un sistema di accoglienza diffuso, rigoroso e inclusivo** modello Sprar*, chiusura dei grandi centri di accoglienza;
- **un unico Assessorato** per tutte le competenze attualmente divise: cooperazione internazionale, accoglienza/immigrazione, integrazione. Significativo aumento dei fondi provinciali stanziati;
- **un centro di formazione interdisciplinare** su solidarietà internazionale, interculturalità, anti-discriminazione, anti-razzismo e prevenzione dei conflitti; corso universitario di specializzazione nell'inclusione e innovazione sociale nonché nell'economia e finanza solidale.

Young Greens propongono:

Un corso universitario sul fenomeno migratorio presso l'Unibz (migration studies).

Migration und internationale Entwicklungszusammenarbeit

Schluss mit der Ausbeutung!

Unser Wohlstand hängt direkt zusammen mit der Ausbeutung anderer Länder. Über 68 Millionen Menschen sind gezwungen, ihr Zuhause zu verlassen, weil sie von Kriegen, Naturkatastrophen, Notsituationen, Ausbeutung oder aber extremer Armut fliehen. Nur ein kleiner Prozentsatz dieser Menschen überlebt die lange und gefährliche Flucht und erreicht Europa. Diese Menschen aufzunehmen, sich den globalen Herausforderungen und Möglichkeiten zu stellen, indem die Ursachen der Armut mit innovativen Modellen bekämpft werden, gerecht und friedvoll, ist seit jeher eine Grüne Priorität.

Wir sind für:

1. **Eine gemeinsame europäische Asylpolitik** mit einer gerechten Aufteilung der Verantwortung.
2. **Die Reform des Gesetzes Bossi-Fini**, um einen regulären Aufenthalt und Inklusion in den Bereichen Arbeit, Wohnen und Sozialleben von Nicht-EU-BürgerInnen zu sichern.
3. **Fairer Handel**, Ausschaltung von internationalen Freihandelsabkommen, eine Politik der nachhaltigen Kooperationen. Die Ressourcen der südlichen Länder der Welt gehören den südlichen Ländern der Welt!

Wir schlagen vor:

- **Eine neue Aufenthaltsgenehmigung für die Dauer eines Jahres für die Arbeitssuche**, Regulierung der Aufenthaltsdauer von illegalen Einwanderern aus individuellen Motiven wie Arbeits- Bildungs- oder Familiengründen
- **Nein zu den Abschiebezentren (CPR)**, die meist wahre Lager sind. Es sollen dafür diejenigen unterstützt werden, die freiwillig in ihr Heimatland zurückkehren möchten.
- **Humanitäre Korridore** für Personen auf der Flucht vor Krieg, Hunger oder Klimakatastrophen.
- Ein **Aufnahmesystem nach dem Sprar-Modell***, Schließung der großen Aufnahmezentren.
- **Ein einziges Landesressort**, um die derzeit verteilten Zuständigkeiten für Entwicklungszusammenarbeit, Aufnahme/Migration, Integration zu bündeln; signifikante Aufstockung der vom Land bereitgestellten Gelder.
- **Ein interdisziplinäres Bildungszentrum** zu den Themen internationale Solidarität, Interkulturalität, Anti-Diskriminierung, Anti-Rassismus und Konfliktvorbeugung; Spezialisierungskurse an der Uni zu den Themen Inklusion und soziale Innovation ebenso wie zu sozialer Wirtschaft und sozialem Steuerwesen.

Forderungen der Young Greens

Universitätslehrgang *Migration Studies* an der Uni Bozen.

3. Grüne Wirtschaft – verdECONomia

WIRtschaft für die Menschen

Wirtschaft soll den Menschen dienen. Lokal und nachhaltig.

Das heute vorherrschende Wirtschaftssystem zeigt immer stärker seine Schattenseiten (wachsende Ungleichheiten zwischen Arm und Reich, relative Armut, Ressourcenverbrauch, Verkehr). Ziel allen Wirtschaftens ist die Deckung der Bedürfnisse von Menschen, nicht die unkontrollierte Gewinnmaximierung. Grüne Wirtschaft strebt nicht Wettbewerb und Konkurrenz an, sondern die Teilhabe aller und Solidarität.

Wir sind für:

1. **Umdenken.** Die Maxime muss lauten: Weg vom quantitativen, hin zum qualitativen Denken. Eine entsprechende Politik von weltweiten Mindeststandards und Emissionsabgaben muss sicherstellen, dass regionale Kreisläufe internationalen Verlagerungen vorgezogen werden. Wir fordern eine andere Art der Wirtschaftsentwicklung.
2. **Trennen.** Wir fordern eine stärkere Trennung von Wirtschaft und Politik.

Wir schlagen vor:

- **Von der Südtiroler Qualitätsmarke zum Nachhaltigkeitslabel.** Damit die Nachverfolgbarkeit für die KonsumentInnen gegeben ist.
- **Gemeinwohl-Nachhaltigkeitsberichte** und Sozialbilanzen dienen als Vorzugskriterium für die Wirtschaftsförderung. Das Land unterstützt deren Erstellung und geht mit einer eigenen Gemeinwohlbilanz mit gutem Beispiel voran.
- **Abschaffung der Exportförderungen.** Damit werden regionale Kreisläufe wiederbelebt und gestärkt. Vorzug für öffentliche Investitionen, die nachhaltig sind (z.B. Lärm- und Emissionsschutz, Altbausanierung, Energiesparmaßnahmen).
- **Öffentliche Ausschreibungen** beinhalten ökologische, soziale und digitale Standards und stärken dadurch verantwortungsvolle lokale AnbieterInnen, die gute Arbeitsbedingungen gewährleisten. Einrichtung einer Landes-Beobachtungsstelle für den Online-Handel, abzielend auf die Einhaltung der Südtiroler Arbeitsrechts- und Steuergesetzgebung.
- **Kompetenz vor Seilschaft.** Die Bestellung von Verwaltungsräten von Unternehmen mit öffentlicher Beteiligung muss nach Eignung, Kompetenz und Erfahrung erfolgen und nicht aufgrund von Lobbyzugehörigkeit. Mehr Ethik in der Finanzwirtschaft durch Ausbau von Spar- und Investitionslinien, die in regionale und nachhaltige Vorhaben investieren.

Forderung der Young Greens

Der Wirtschaftsstandort Südtirol muss kreativer werden, um den Abgang von jungen und gut ausgebildeten SüdtirolerInnen zu stoppen. Wir fordern eine schrittweise Anhebung der Forschung & Entwicklungs-Quote innerhalb der nächsten Legislaturperiode auf 3%, mehr Investitionen in die Forschung und umfassendere Unterstützung für Start-Ups.

ECOnomia verde

L'economia deve servire alle persone. Localmente e in modo sostenibile.

Il sistema economico imperante oggi mostra sempre più le sue ombre (disparità sempre maggiori tra ricchi e poveri, povertà relativa, sfruttamento delle risorse, traffico, inquinamento). L'autentico obiettivo dell'economia dovrebbe essere coprire il fabbisogno delle persone, non l'incontrollata massimizzazione dei profitti. L'economia verde non punta alla competizione e alla concorrenza, ma alla partecipazione e alla solidarietà.

Siamo per:

1. **Cambiare mentalità.** Il motto deve essere: no alla quantità, sì alla qualità. Una politica di standards minimi delle imposte a livello globale e un tassa sulle emissioni inquinanti da trasporto deve garantire che le filiere regionali vengano anteposte alla delocalizzazione della produzione nei paesi a basse tutele e diritti. Chiediamo un tipo di sviluppo economico radicalmente diverso.
2. **Separare.** Chiediamo una maggiore separazione tra economia e politica.

Proponiamo di:

- **Passare dal marchio di qualità Alto Adige a un label di sostenibilità**, di modo che la tracciabilità possa essere garantita.
- **Introdurre i bilanci di sostenibilità – bene comune** e i bilanci sociali nei criteri per l'assegnazione di contributi. La Provincia può dare l'esempio con un proprio Bilancio del bene comune.
- **Abolire gli incentivi per l'esportazione.** In questo modo vengono rivivificate e rafforzate le filiere regionali. Preferenza agli investimenti pubblici sostenibili (misure di tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico, risanamento degli edifici, misure di risparmio energetico).
- **Inserire nei bandi pubblici standards ecologici, sociali e digitali.** Si rafforzano così quei fornitori locali e responsabili che offrono buone condizioni di lavoro. Creazione di un osservatorio provinciale per il commercio online, per controllare il rispetto del diritto del lavoro e quello fiscale.
- **La competenza prima della cordata.** La nomina di consiglieri di amministrazione di imprese con partecipazione pubblica deve avvenire secondo criteri di esperienza, competenza e idoneità e non a seconda dell'appartenenza lobbistica e politica. Più etica nell'economia finanziaria con più linee di risparmio e investimento rivolte a regionalità e sostenibilità.

Young Greens propongono

Il Sudtirolo deve diventare luogo di lavoro creativo, per fermare l'emigrazione dei giovani con alta formazione. Chiediamo un aumento della quota prevista per la ricerca e lo sviluppo al 3% entro la prossima legislatura: più investimenti nella ricerca e sostegno alle start-up.

Grüne Landwirtschaft

Für das Recht auf eine nachhaltige Landwirtschaft ohne Pestizide, fürs Tierwohl und für eine Zukunft für unsere bäuerlichen Betriebe.

Südtirol hat eine hochspezialisierte und exportorientierte Landwirtschaft, wobei 95% der landwirtschaftlichen Produktion auf den Milch-, Apfel- und Weinsektor fallen.

Die Intensivierung hat landauf landab flächendeckende Monokulturen geschaffen, wobei vor allem der Obstbau industrielle Ausmaße angenommen hat: Pestizide, Hagelnetze und Hochleistungsbäume zeugen davon.

Viele Viehwirtschaftsbetriebe haben sich von der nachhaltigen Kreislaufwirtschaft schon längst abgewendet und halten sich mit massivem Einsatz von zugekauftem Kraftfutter über Wasser. Zuviel Gülle und Mist verderben die Wiesen, gelangen in die Bäche und ins Grundwasser.

Wir sind für:

1. **Ökologisierung** der Landwirtschaft und Investition ins Tierwohl.
2. **Pestizidausstieg** bis 2030.
3. **Regionale Produktionskreisläufe**.

Wir schlagen vor:

- **Rückstandsfreie Lebensmittel.** Strenge Handhabe und Kontrollen der Abstands- und Abdriftregelungen. Der Einsatz von chemisch-synthetischen Pflanzenschutzmitteln soll bis 2030 auf ein Minimum reduziert werden.
- **Balance.** Intensive Dauerkulturen brauchen ökologische Ausgleichsflächen. Den Umstieg auf biologische Wirtschaftsweise forcieren.
- **Diversifizierung.** Südtirol hat ein großes Potential für vielfältige landwirtschaftliche Anbauprodukte. Diese Chance gilt es zu nutzen, um regionale Kreisläufe zu stärken.
- **Schulterschluss.** Die Vernetzung zwischen landwirtschaftlicher Produktion, Handel, Gastronomie und Großküchen fördern und fordern.
- **Umbau in Richtung Ökologisierung.** Fördergelder zur Ökologisierung der Landwirtschaft, für die kleinen Bergbauernbetriebe, für regionale Kreisläufe, für das Tierwohl und für einen alternativen Pflanzenschutz ohne chemisch-synthetische Pestizide einsetzen.

Forderung der Young Greens:

Nutztiere haben das Recht auf eine artgerechte Haltung. Förderungen für Stallbauten sollen eng an Kriterien für artgerechte Tierhaltung gekoppelt werden. Tiertransporte sind zeitlich auf ein Minimum zu reduzieren.

Agricoltura verde

Per il diritto a una agricoltura sostenibile senza pesticidi, per il benessere degli animali e per il futuro delle nostre aziende agricole.

L'Alto Adige ha una agricoltura altamente specializzata e orientata all'esportazione, il 95% della produzione agricola è concentrata nei settori caseario, frutticolo (mele) e viticolo.

Un'agricoltura sempre più intensiva ha creato nelle diverse zone del territorio vere e proprie monoculture, anche se solo il settore frutticolo ha raggiunto dimensioni di tipo industriale: pesticidi, reti antigrandine e alberi ad alta produzione ne sono la prova.

Molte aziende di allevamento hanno da tempo voltato le spalle alla filiera sostenibile e riescono a sopravvivere con il massiccio acquisto di mangime concentrato. Troppi liquami rovinano i prati e finiscono nei corsi d'acqua e nella falda.

Siamo per:

1. **Renderne l'agricoltura più ecologica** e investire nel benessere degli animali.
2. **Uscire dai pesticidi** entro il 2030.
3. **Più filiere di produzione regionali.**

Proponiamo:

- **Alimenti liberi da residui.** Uso e controllo severo dei regolamenti per i pesticidi e delle distanze. L'uso di pesticidi chimico-sintetici deve essere ridotto al minimo entro il 2030.
- **Equilibrio.** Colture intensive necessitano di superfici ecologiche di compensazione. Forzare il passaggio alle modalità agricole biologiche.
- **Diversificazione.** L'Alto Adige ha un grande potenziale per prodotti agricoli differenziati. Dobbiamo usare questa opportunità per rinforzare le filiere regionali.
- **Sostenersi a vicenda:** sostenere e promuovere la messa in rete dei mondi della produzione agricola, del commercio e della gastronomia.
- **Verso l'ecologizzazione.** Incentivi economici per l'ecologizzazione dell'agricoltura, per le piccole aziende agricole, per le filiere regionali, per il benessere degli animali e per misure alternative di protezione delle colture senza l'uso di pesticidi chimico-sintetici.

Young Greens propongono:

Gli animali hanno il diritto a un trattamento dignitoso. Gli incentivi per le stalle devono essere strettamente collegati ai criteri di trattamento dignitoso degli animali. I tempi per il trasporto degli animali deve essere ridotto al minimo.

Tourismus

Die Grenzen des (Tourismus-)Wachstums sind erreicht.

Der Tourismus durchläuft einen starken Wachstumsschub, er hat Südtirols Wirtschaft während der Finanz- und Wirtschaftskrise wesentlich gestützt und ist ein Jobmotor. Trotz aller positiven Vorzeichen sind Warnungen angebracht, denn es zeichnen sich wachsende Risiken ab: Erhöhung von Mobilität und Verkehr, Ressourcenverbrauch, Lichtverschmutzung, Abfall- und Müllaufkommen. Hinzu kommen eine allgemeine Preissteigerung und das Risiko einer „Bettenblase“ mit drohenden Leerständen und Preisdumping. Manche Familienbetriebe werden verdrängt, die Bildung von Konzernen setzt ein. Südtirols Tourismus hat einen Stand erreicht, der ein Nachdenken über seine künftige Entwicklung erfordert.

Wir sind für:

1. **Mäßigung:** Die Wachstumswahlen gebieten dringend einsichtige Selbstbeschränkung.
2. **Anpassung:** Südtirols Natur und Landschaft sind von so herausragender Qualität, dass ihr Schutz und ihre Biodiversität Vorrang genießen müssen.
3. **Umsteuern:** Ganzjahrestourismus fördern und das Klimaland Südtirol als touristische Qualitätsmarke lancieren.

Wir schlagen vor:

- **Bettenobergrenze beibehalten.** Die Abschaffung der Grenze ist riskant, da eine Blase mit Betten-Überhang und Überlastung droht.
- **Kleine Häuser stärken,** Konzernbildung vermeiden. Die Leitbetriebe pro Gemeinde soll vorsichtig begrenzt werden – zugunsten der kleineren, Südtirol-typischen Familienbetriebe.
- **Sanfte Mobilität** entdecken, umsetzen und bewerben.
- **Biologische Produkte** in den Betrieben durch die Förderung eines stetig wachsenden Angebots verankern.
- **Allianz zwischen Gästen und Einheimischen.** Räume und Zeiten des Rückzugs sowie „eigene“ Veranstaltungen außerhalb der Saison schaffen und die touristische Belastung in partizipativen Prozessen behandeln.

Forderungen der Young Greens

Junger Tourismus ist der Tourismus von morgen!

- Das touristische Angebot soll in nachhaltiger Weise vermehrt auch junge Leute ansprechen und auch für SüdtirolerInnen zugänglich sein. Hier sind junge und ökologisch verträgliche Trendsportarten zu fördern. Auch soll das kulturelle Angebot kreativer auf junge BesucherInnen ausgerichtet sein.
- Befreiung der jugendlichen Gäste unter 18 von der Ortstaxe.

Turismo

Siamo ormai al limite della crescita (turistica).

Il turismo sta vivendo una forte spinta alla crescita. Ha retto l'economia sudtirolese durante la crisi economica e finanziaria ed è una fucina di posti di lavoro. Nonostante tutti i segnali positivi, è importante richiamare alla prudenza, poiché si delineano sempre più chiaramente dei fattori di rischio: aumento di mobilità e traffico, sfruttamento di risorse, inquinamento luminoso, produzione di rifiuti. A questo si aggiungono l'innalzamento dei prezzi e il rischio di una "bolla dei letti" con il pericolo di posti vuoti e dumping dei prezzi. Alcune aziende a gestione familiare vengono schiacciate, grandi catene si fanno spazio. Il turismo sudtirolese ha raggiunto una dimensione che richiede serie riflessioni sul suo sviluppo futuro.

Siamo per:

1. **Moderazione:** le cifre della crescita impongono al più presto un'autolimitazione ragionevole.
2. **Adattamento:** la natura e il paesaggio sudtirolese sono di grandissima qualità e la loro tutela e la biodiversità devono avere la precedenza.
3. **Cambiare rotta**, sostenendo il turismo distribuito sulle quattro stagioni e lanciare l'Alto Adige amico del clima come marchio turistico di qualità.

Proponiamo di:

- **Mantenere il limite massimo di letti.** Togliere questo limite è rischioso, poiché esiste la minaccia di una bolla con eccesso di letti e sovraccarico.
- **Rafforzare le piccole strutture.** Il numero di hotel di lusso per ogni comune deve essere limitato con cautela – a favore delle aziende familiari più piccole, tipiche del Sudtirolo.
- **Scoprire la mobilità dolce**, realizzarla e promuoverla.
- **Radicare prodotto biologici** nelle aziende tramite un'offerta sempre crescente.
- **Promuovere una alleanza tra ospiti e popolazione locale.** Creare spazi e tempi per il ritiro e il relax, così come eventi anche al di fuori della stagione e affrontare il tema del peso della presenza turistica in processi partecipativi.

Young Greens propongono:

Il turismo giovanile è il turismo di domani!

- L'offerta turistica deve essere rivolgersi sempre più in maniera sostenibile anche ai giovani e deve essere accessibile anche per i/le sudtirolesi. Bisogna promuovere nuove tipologie di sport sostenibili che piacciono ai giovani. Anche l'offerta culturale deve rivolgersi in modo più creativo ai turisti e alle turiste più giovani.
- Esonerare le/gli ospiti sotto i 18 anni della tassa di soggiorno.

4. **Demokratie und Mitbestimmung: für eine lebens- und lebenswerte Heimat – Democrazia e partecipazione: per una Heimat più vivibile e più amabile**

Sviluppo dell'autonomia

Per un'autonomia europea

L'Alto Adige è la provincia più autonoma d'Europa, ma quanto è europea la nostra autonomia? Oggi possiamo constatare una chiusura sempre più forte piuttosto che una apertura e questo nonostante la presenza di più gruppi linguistici e l'immigrazione sempre più forte. La tradizionale mancanza di uno scambio sistematico che arricchisca umanamente e culturalmente continua a far sentire i suoi effetti.

Il pericolo del ritorno del nazionalismo e di un nuovo razzismo è sempre più evidente. Dobbiamo aumentare gli sforzi a favore di una identità territoriale comune.

Siamo per:

1. **Modernità.** Una autonomia europea e moderna fondata su una società plurilingue.
2. **Apertura.** Una buona convivenza tra tutti i gruppi linguistici, oltre ai tre „tradizionali“.
3. **Sviluppo.** Adeguare lo Statuto alla realtà del presente e del futuro.

Proponiamo:

- **Il post-Convenzione è il pre-Convenzione:** dopo lo stallo della “Convenzione per l'autonomia”, una riforma dello Statuto partecipata e inclusiva di ogni lingua e cultura del Sudtirolo va realizzata con intelligenza e passione.
- **Una società dopo la proporzionale:** superare gradualmente la proporzionale ove è realizzata.
- **Scuola comune plurilingue:** creare i presupposti statutari per renderla possibile.
- **Disponibilità all'accoglienza:** ridurre a un anno il vincolo di residenza per i diritti politici.
- **Libera scelta** del momento in cui rilasciare la prima dichiarazione linguistica, eliminazione di ogni penalità legata al censimento.
- **Una Regione al passo coi tempi:** mantenere l'alleanza col Trentino attraverso una “Regione leggera” in cui i due Consigli provinciali riuniti approvino con doppia maggioranza leggi-quadro su temi comuni.

Young Greens propongono:

Curare una identità comune: riportare in vita il **Libro di storia unitario e bilingue**.

Weiterentwicklung der Autonomie

Für eine europäische Autonomie

Südtirol ist die autonomste Region Europas. Wie europäisch ist aber unsere Autonomie? Feststellbar ist eine verstärkte Einigelung, statt Öffnung - trotz der Präsenz mehrerer Sprachgruppen und verstärkter Einwanderung. Die traditionelle, langjährige Vernachlässigung von systematischem Austausch, bereichernden Kontakten und Erfolgserlebnissen hat ihre Spuren hinterlassen.

Die Gefahr eines steigenden, wieder aufflammenden Nationalismus im Lande zeichnet sich deutlich ab. Wir müssen die Bemühungen um eine gemeinsame territoriale Identität deutlich stärken.

Wir sind für:

1. **Modernität.** Eine moderne, europäische Autonomie, die auf einer mehrsprachigen Gesellschaft basiert.
2. **Öffnung.** Ein gutes Miteinander von allen Sprachgruppen, nicht nur den drei "traditionellen".
3. **Entwicklung.** Das Autonomiestatut an die aktuelle Realität und jene der Zukunft anpassen.

Wir schlagen vor:

- **Nach dem Konvent ist vor dem Konvent:** Nach dem Stillstand des "Autonomiekonvents" brauchen wir eine Reform des Statutes, an der alle Sprachgruppen und Kulturen Südtirols mit Kopf und Herz mitarbeiten.
- **Postproporzgesellschaft:** Den Proporz, wo er bereits realisiert ist, schrittweise überwinden.
- **Öffentliche mehrsprachige Schule:** Im Autonomiestatut die Voraussetzungen für diesen langgehegten Wunsch der Südtiroler Gesellschaft schaffen.
- **Aufnahmebereitschaft:** Die Hürde der Aufenthaltsdauer auf ein Jahr herabsetzen, damit politische Rechte wahrgenommen werden können.
- **Freie Wahl** des Zeitpunkts, zu dem die erste Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung abgegeben wird. Sämtliche Strafmaßnahmen für die Nichterklärung abschaffen.
- **Eine Region, die mit der Zeit schritthält:** Zusammenarbeit mit dem Trentino in einer Art „Lightversion“ der Region: Die beiden Landtage sollen mit doppelter Mehrheit Gesetze zu Angelegenheiten beschließen, die beide betreffen.

Forderung der Young Greens:

Gemeinsame Identität pflegen: Das **einheitliche und zweisprachige Geschichtsbuch** zum Leben erwecken.

Demokratie in der Autonomie

Südtirol kann - und muss! - Offenheit zeigen.

Südtirol, sein mehr_sprachiges und mehr_kulturelles Miteinander haben weit über die Grenzen des Landes hinaus Vorbildcharakter. Das ist ein Prädikat, aber auch eine Verantwortung, seine Wahrung und Stärkung sind heute wichtiger denn je: Südtirol kann hier mutig voranschreiten.

Demokratiopolitisch hat Südtirol aber noch Luft nach oben, vor allem in den ländlichen Bereichen. Eine Gesellschaft ist schließlich erst dann demokratisch, wenn alle sie gleichberechtigt mitbestimmen und mitgestalten können.

Wir sind für:

1. **Direkte Demokratie vor Ort:** Ausweitung des neuen Landesgesetzes an die Gemeinden.
2. **Eine Autonomie, bei der alle dazugehören.** Alle, auch neu Zugewanderte oder „anders“sprachliche, sollen sich hier heimisch fühlen.
3. **Eine dynamische Demokratie:** Die Methoden zur Gestaltung und Ausübung unserer Demokratie müssen wandelbar und transparent sein.

Wir schlagen vor:

- **Bürgerräte** als Flankierung der gewählten Gemeinderäte.
- **Informationen** fließen offensiv und kontinuierlich zu den BürgerInnen, und sind leicht verständlich aufgearbeitet („Leichte Sprache“). Politische Bildung ausbauen und erweitern.
- **Lust aufs Mitmachen.** Halbjährliche Veranstaltungen in jeder Gemeinde, bei denen BürgerInnen sich aktiv einbringen, austauschen, informieren können.
- **Nachhaltige Gesetzgebung:** Neue Gesetze werden auf soziale, ökologische und ökonomische Nachhaltigkeit hin geprüft.
- **Listenübergreifende Vorzugsstimmenwahl** bei Gemeindewahlen einführen (sogenanntes Panaschieren)

Forderungen der Young Greens:

- **Wahlrecht ab 16** auf Gemeindeebene.
- **Jugend in die Gestaltung der Gesellschaft** miteinbeziehen und jugendrelevante Entscheidungen in partizipativen Prozessen gestalten. Das gilt sowohl für gesetzliche Maßnahmen als auch für jugendrelevante Infrastrukturen.

Democrazia nell'Autonomia

Il Sudtirolo può – e deve! – aprirsi al mondo.

L'Alto Adige, con la sua convivenza plurilingue e pluriculturale, viene visto come un modello oltre i suoi confini. È una grande responsabilità e oggi più che mai abbiamo il compito di conservare e rafforzare la nostra convivenza: il Sudtirolo può procedere con coraggio.

Per quanto riguarda le politiche democratiche il Sudtirolo ha ancora margine di miglioramento, soprattutto nelle zone rurali. Una società è democratica se tutti e tutte partecipano al suo sviluppo.

Siamo per:

1. **Democrazia diretta nei paesi:** adattamento dei principi della nuova legge provinciale alle realtà comunali.
2. **Una autonomia di cui tutti si sentono parte.** Tutte e tutti, anche i nuovi e le nuove cittadine o chi parla un'altra lingua, devono sentirsi a casa.
3. **Una democrazia dinamica:** i metodi per dare forma e per esercitare la nostra democrazia devono essere trasparenti e adattabili ai tempi.

Proponiamo:

- **Consigli dei cittadini e delle cittadine** che affianchino i Consigli comunali.
- **Le informazioni scorrono in modo continuativo** verso i cittadini e le cittadine e sono espresse in maniera semplice e comprensibile ("linguaggio semplice"). Sviluppare e ampliare la formazione alla cittadinanza attiva.
- **Voglia di partecipare:** eventi periodici in ogni Comune, in cui le cittadine e i cittadini possono partecipare attivamente, scambiarsi idee e informazioni.
- **Leggi sostenibili:** le nuove leggi sono sottoposte a esame di sostenibilità sociale, ecologica ed economica.
- **Voto disgiunto:** Possibilità di votare candidate e candidati di liste diverse alle elezioni comunali.

Young Greens propongono:

- **Diritto di voto a 16 anni** per le elezioni comunali.
- **Coinvolgere i/le giovani nel dare forma alla società** e in processi partecipativi per le decisioni su temi importanti per il mondo giovanile. Questo vale sia per le misure legislative, sia per la realizzazione di infrastrutture.

5. Zusammenleben und Integration – Convivenza e integrazione

Zusammenleben der Sprachgruppen

Miteinander statt nebeneinander

Kultur und Bildung gehen in Südtirol immer noch getrennte Wege. Trotz einer mehrsprachigen Realität gibt es immer noch nach Sprachgruppen getrennte Schulen, Kultur - und Sportvereine. Die Sprachgruppen im Lande leben immer noch eher nebeneinander als miteinander. Voraussetzungen für ein solidarisches, respektvolles Zusammenleben sind Mehrsprachigkeit und gemeinsame Projekte auf allen Ebenen.

Wir sind für:

1. **Mehrsprachige Schulen** und Kindergärten als frei wählbares Zusatzangebot.
2. **Begegnung auf allen Ebenen.** Planung und Umsetzung von kulturellen und sportlichen Veranstaltungen sowie die gemeinsame Nutzung bestehender Infrastrukturen.
3. **Verbinden statt Trennen.**

Wir schlagen vor:

- **Mehrsprachige Schulen** und Kindergärten werden überall dort eingerichtet, wo eine Mindestanzahl an Einschreibungen für einen Klassenzug vorliegt.
- **Verbesserung der Lehrerbildung** an der Freien Universität Bozen, auch mit dem Schwerpunkt interkulturelle Bildung und Inklusion.
- **Graduelle Zusammenführung der Schulverwaltungen** unter Berücksichtigung der Autonomie und der unterschiedlichen Bedürfnisse der Sprachgruppen. Auf keinen Fall darf eine Gruppe über die andere entscheiden. Erste Schritte: gemeinsame Lehrerfortbildung, Evaluation usw.
- **Alles was verbindet, nutzen!** Infrastrukturen wie Theater, Kunstgalerien, Sportanlagen usw. allen drei Sprachgruppen zur Verfügung stellen bzw. gemeinsam verwalten. Multikulturelle Sport-, Kunst- und Freizeitangebote, curriculare Austauschprojekte, um das gegenseitige Kennenlernen zu fördern.
- **Vorrang für Mehrsprachigkeit:** Finanzielle Förderung wird vorrangig an gemeinsame Projekte vergeben.

Forderungen der Young Greens:

- **Mehrsprachige Jugendzentren**, um das Zusammenleben zu stärken. In dieser Hinsicht soll auch die Zusammenlegung des Amtes für Jugendarbeit und des servizio giovani angedacht werden.
- **Ein gemeinsamer Jugendbeirat**, ein gemeinsamer Schülerbeirat.
- **Institutionelle Anerkennung der mehrsprachigen Menschen in Südtirol.**

Convivenza dei gruppi linguistici

Vivere insieme e non accanto

Cultura ed educazione in Alto Adige vanno ancora per strade separate. Nonostante la realtà plurilingue esistono ancora solo scuole, associazioni culturali e sportive divise per gruppi linguistici. I gruppi linguistici vivono quindi ancora uno accanto all'altro, piuttosto che l'uno con l'altro. Premesse per una convivenza solidale e rispettosa sono il plurilinguismo e un programma comune su tutti i livelli.

Siamo per

1. **La scuola plurilingue** come offerta formativa supplementare, da scegliere liberamente.
2. **Incontro a ogni livello.** Pianificazione comune di eventi culturali e sportivi e utilizzo comune delle infrastrutture.
3. **Unire e non dividere.**

Proponiamo:

- **Scuole plurilingue** dove ci sono sufficienti iscrizioni per dare avvio a una classe.
- **Miglioramento della formazione degli insegnanti** presso la Libera Università di Bolzano, anche con attenzione all'educazione interculturale e all'inclusione.
- **Una graduale unificazione delle amministrazioni scolastiche** tenendo presente e rispettando l'autonomia e i diversi bisogni dei gruppi linguistici. In nessun modo uno dei gruppi linguistici potrà decidere per l'altro. Primi passi: aggiornamenti per gli insegnanti comuni, valutazione comune, ecc.
- **Usare tutto ciò che unisce!** Mettere a disposizione di tutti i gruppi linguistici tutte le infrastrutture come teatri, gallerie d'arte, impianti sportivi, ecc. E tutte queste infrastrutture dovranno essere amministrate insieme. Promuovere offerte sportive, artistiche, per il tempo libero, progetti per lo scambio curriculare per incentivare la conoscenza e lo scambio reciproci.
- **Priorità al plurilinguismo:** i contributi vengono concessi prioritariamente a progetti comuni.

Young Greens propongono

- **Centri giovanili plurilingue** per rafforzare la convivenza. In questa prospettiva pensare all'unificazione degli uffici giovani e del servizio giovani.
- **Una consulta giovanile comune**, una consulta degli studenti comune.
- **Riconoscimento istituzionale delle persone plurilingui in Sudtirolo.**

Convivenza con i/le nuovi/e cittadini/e

La cittadinanza è la migliore forma di integrazione!

Il plurilinguismo e la multiculturalità sono un patrimonio importante dell'Alto Adige-Südtirol, arricchito di giorno in giorno da persone provenienti da tutto il mondo. Questa grande varietà rappresenta un'opportunità di cambiamento, arricchimento e rinnovamento per un Sudtirolo aperto e pacifico, che sappia affrontare le sfide globali con efficacia e umanità per una convivenza a vantaggio di tutti.

Noi siamo per:

1. **Ius soli:** i/le bambini/e nati/e o arrivati/e in Italia da piccoli devono poter ottenere la cittadinanza italiana: bisogna puntare sulle/sui giovani di seconda generazione.
2. **Partecipazione attiva** e alla pari per tutti/e i/le cittadini/e che vivono in Sudtirolo.
3. **Fare rete:** rafforzare la collaborazione tra servizi sociali, centri giovanili, associazioni e scuole per una reale inclusione dei/delle giovani migranti e la riduzione del disagio giovanile

Proponiamo:

- **Diritto di voto** alle elezioni amministrative per i cittadini e le cittadine con altra cittadinanza (UE ed extra-UE)
- **Tutela del lavoro migrante** che è precario, poco pagato, pesante, pericoloso e penalizzato socialmente; regolarizzazione dei lavoratori e lavoratrici che svolgono lavori di cura e assistenza alle persone
- **Empowerment** per donne straniere e minori con background migratorio
- **Diritti sociali:** riduzione degli anni di residenza per l'accesso ai servizi, percorsi di inserimento e riqualificazione lavorativa, forme di co-housing
- **Formazione interculturale** per insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, operatori giudiziari, forze dell'ordine, dipendenti pubblici a contatto con gli/le utenti.

Young Greens propongono:

I/le migranti sono soprattutto persone giovani. Sono necessari luoghi di incontro in tutti i Comuni per giovani sudtirolesi e giovani migranti. Spazi ed eventi interculturali come centri giovanili, biblioteche, laboratori.

Zusammenleben mit den neuen MitbürgerInnen

Die Staatsbürgerschaft ist die beste Form der Integration.

Die Mehrsprachigkeit und die Multikulturalität sind Südtirols großer Schatz. Eine Bereicherung stellen jene Menschen dar, die aus allen Ecken der Welt in unser Land kommen. Diese große Vielfalt bringt Wandel und Erneuerung für ein offenes und friedliches Südtirol, das mit den globalen Herausforderungen zurechtkommen muss. Die Voraussetzung für ein Zusammenleben, von dem alle etwas haben.

Wir sind für:

1. **Ius soli:** Kinder, die entweder in Italien geboren wurden, oder im Kleinkindalter nach Italien gekommen sind, müssen die italienische Staatsbürgerschaft erhalten können. Wir müssen auf die Jugendlichen der zweiten Generation setzen!
2. **Aktive Beteiligung** im gleichen Ausmaß für alle BürgerInnen, die in Südtirol leben.
3. **Netzwerke bilden:** die Zusammenarbeit stärken zwischen Sozialdiensten, Jugendzentren, Verbänden und Schulen für eine echte Inklusion der jungen MigrantInnen. Die prekäre Situation vieler Jugendlicher muss aufgefangen werden.

Wir schlagen vor:

- **Wahlrecht** bei den Kommunalwahlen für BürgerInnen mit ausländischen Staatsbürgerschaften (sei es EU wie außerhalb EU)
- **Schutz der Arbeit.** MigrantInnen haben oft ein prekäres Arbeitsverhältnis, die schlecht bezahlt, schwer, gefährlich und sozial stigmatisiert sind; Regularisierung der Situation der ArbeitnehmerInnen, die im Pflegebereich tätig sind.
- **Empowerment** für Frauen und Mädchen mit Migrationshintergrund.
- **Soziale Rechte:** Herabsetzung der nötigen Ansässigkeitsjahre für den Zugang zu Sozialhilfen, die Einführung in den Arbeitsmarkt und die berufliche Umschulung; Förderung von Formen des Co-Housing.
- **Interkulturelle Bildung** für Lehrkräfte, Erziehende, Arbeitskräfte im Sozial- und Pflegebereich, Arbeitskräfte im Gerichtswesen, PolizistInnen, öffentlich Angestellte mit direktem Kontakt mit BürgerInnen (Schalterbeamte, BürgerInnenschalter etc.).

Forderung der Young Greens:

MigrantInnen sind vor allem junge Menschen. Es braucht Orte der Begegnung in allen Gemeinden für junge SüdtirolerInnen und junge MigrantInnen. Interkulturelle Räume und Veranstaltungen, z.B. in Jugendzentren, Bibliotheken, Werkstätten.

6. Chancengleichheit – Pari opportunità

Frauenpolitik ist Gesellschaftspolitik

Weil Chancengleichheit Zukunftsfähigkeit bedeutet!

Anhand der Chancengerechtigkeit zeigt sich die Zukunftsfähigkeit einer modernen und aufgeklärten Gesellschaft, die die Einzigartigkeit des Individuums ebenso wie die menschliche Vielfalt anerkennt und wertschätzt. Es ist eine ihrer nobelsten Aufgaben, alle in ihr lebenden Menschen als vollwertige und wertvolle Mitglieder zu fördern und sie in der freien Gestaltung ihres Lebens sowie der freien Ausübung ihrer Rechte zu unterstützen. Festgefahrene Rollenzuschreibungen der Geschlechter, die Armut auf der einen Seite und soziale Isolation auf der anderen Seite verursachen können, Sexismus, und in letzter Konsequenz Gewalt schaden uns allen. **Die Grünen Frauen bekennen sich zu Europa.**

Wir sind für

1. **Teilhabe:** selbstbewusstes und gleichberechtigte politische, gesellschaftliche und soziale Teilhabe für alle.

Wir sind gegen

2. **Sexismus:** Es braucht Programme, Rahmenbedingungen und Strukturen zur Ausmerzung von Diskriminierung und Sexismus in all seinen Formen und Ausprägungen.

Wir schlagen vor:

- **Gute Arbeit:** Förderung von Diversity Management* und Modellen, die Bedürfnisse der unterschiedlichen Lebensphasen berücksichtigen. Stärkung von Freiberufler_innen (Information, Vernetzung, Förderung von Unternehmerintum) und Aufbau eines Netzwerkes; Anlaufstellen und Coaching für Arbeitgeber_innen zum Thema Mobbing/Multiple Diskriminierungen am Arbeitsplatz.
- **Gute Führung:** Konsequenz paritätisch/gerecht besetzte Verwaltungs- und Aufsichtsräte.
- **Gendersensible Erziehung** als Pflichtfach in Sozial- und Erziehungsberufen und Reflexion der Praxis in Schule, Jugendeinrichtungen, im Sozial- und Gesundheitswesen.
- **Begünstigungen für Alleinerziehende.**
- **Stärkung der Frauenschutzeinrichtungen** und (Familien)Beratungsstellen als kompetente Anlauf- und Beratungsstellen für alle ohne Unterscheidung von Herkunft, Alter, Kultur, Religion, sexueller Orientierung. Ausbau des Bereichs Gendermedizin.

Forderungen der Young Greens

- **No Tampon-Tax!** Einsatz gegen die hohe Besteuerung auf Hygieneartikel für Frauen.
- **Body&Sex Positivity:** Körperbewusstsein und selbstbestimmte Sexualität in Schulen zum Thema machen. Gängige Vorstellungen von sexueller Lust sind im Pornozeitalter auf männliche Sexualfantasien zentriert. Hier müssen Tabus fallen, hier darf und soll die Schule ein Bewusstsein für selbstbestimmte Sexualität fördern.

La politica delle donne è politica per l'intera società

Garantire le pari opportunità significa guardare al futuro!

Dalla garanzia di pari opportunità si misura la lungimiranza di una società avanzata e illuminata, che riconosce e valorizza l'unicità dell'individuo, così come la diversità delle persone. È uno dei compiti più nobili, quello di promuovere tutte le persone come membri della società pienamente riconosciute in tutto il loro valore e di sostenerle nella creazione della loro vita e nel pieno esercizio dei loro diritti. L'attribuzione predefinita dei ruoli a seconda del genere, che può provocare povertà e isolamento, sessismo e come ultima conseguenza la violenza, danneggia tutti e tutte noi. **Le donne Verdi si riconoscono nell'Europa.**

Siamo per:

1. **La partecipazione** autodeterminata e paritaria in politica e nella società per tutti e tutte.

Siamo contrarie al:

2. **Sessismo:** abbiamo bisogno di programmi, condizioni e strutture per estirpare discriminazioni e sessismo in tutte le forme.

Proponiamo:

- **Lavoro di qualità:** promozione del Diversity Management* e di modelli che tengano conto dei bisogni nelle varie fasi di vita. Rafforzamento di libere e liberi professionisti (informazioni, messa in rete, sostegno all'imprenditoria) e creazione di una rete; Centro di informazione e coaching per datori e datrici di lavoro sul tema mobbing e discriminazioni sul posto di lavoro.
- **Management femminile:** consigli di amministrazione e comitati direttivi composti in modo paritetico per genere.
- **Educazione attenta al gender** come materia obbligatoria per le professioni nel mondo del sociale e dell'educazione e di riflesso nelle scuole, nei centri giovanili, nel sociale e nella sanità.
- **Agevolazioni per genitori single.**
- **Rafforzamento delle strutture per la protezione delle donne** e dei consultori come punti di appoggio e consulenza per tutti e tutte indifferentemente dalla provenienza, età, cultura, religione, orientamento sessuale. Supporto alla medicina di genere.

Young Greens propongono:

- **No Tampon-Tax!** Impegno contro le imposte elevate per gli articoli di igiene femminile.
- **Body&Sex Positivity:** rendere tema scolastico la consapevolezza del corpo e la sessualità autodeterminata. L'attuale rappresentazione del piacere sessuale in quest'epoca pornografica è concentrata sulle fantasie sessuali maschili. Tanti tabù devono ancora cadere e la scuola può e deve svolgere un ruolo importante.

Sexuelle und geschlechtliche Vielfalt LGBTIQ

Fragen zu sexuellen Orientierungen und Geschlechtsidentitäten sind nie reine Privatsache.

Eine offene und solidarische Gesellschaft schätzt Vielfalt und fördert Selbstbestimmung auch im Zusammenhang von Sexualität und Geschlecht. Fragen zu sexuellen Orientierungen und Geschlechtsidentitäten sind nie reine Privatsache, weil Sexualität und Geschlecht als wichtige Dimensionen menschlicher Existenz Gesellschaften formen. Starre Geschlechtsrollen und normative Kategorisierungen und Hierarchien sind zu hinterfragen und in ihrer Verschränkung mit anderen Persönlichkeitsmerkmalen und -zuschreibungen zu sehen. Die letztlich positiven Veränderungen auf rechtlicher und kultureller Ebene müssen zum Gewinn aller fortgeschrieben und -gelebt werden.

Wir sind für

1. **Reden:** Die Politik in Südtirol muss Fragen zum gesellschaftlichen Umgang mit Sexualität und Geschlecht aufgreifen, besonders dort wo Menschen an gesellschaftlichen Tabuisierungen und Diskriminierungen zu leiden haben.
2. **Sensibilisieren:** Die Politik in Südtirol muss die Sensibilisierung für sexuelle und geschlechtliche Vielfalt durch gezielte Maßnahmen im Bereich der Bildung und Kultur fördern.
3. **Engagieren:** Die Politik muss sich aktiv für die Rechte von LGBTIQ Menschen und die Veranstaltung eines Südtirol-Prides einsetzen.

Wir schlagen vor:

- **Ein Landesantidiskriminierungsgesetz**, das Diskriminierungen aufgrund von sexueller Orientierung und Geschlechtsidentität explizit berücksichtigt. Einrichtung der schon gesetzlich vorgesehenen Antidiskriminierungsstelle.
- **Sensibilisierungsmaßnahmen** für sexuelle und geschlechtliche Vielfalt in Schulen und Bildungsstätten, mit Maßnahmen zur Prävention von Homo-, Transphobie, Mobbing und Bullying.
- **LGBTIQ -Gesundheit:** Spezifische Berücksichtigung von sexuellen und geschlechtlichen Minderheiten in Gesundheitsförderung und Prävention und Berücksichtigung der Rechte und Bedürfnisse von trans- und intersexuellen Menschen im Gesundheitsbereich;
- **Weiterbildung:** Maßnahmen der Sensibilisierung und Weiterbildung zum Thema sexuelle und geschlechtliche Vielfalt für Fachkräfte im Bildungs-, Sozial- und Gesundheitswesen, sowie für Ordnungskräfte und Fachkräfte in der Rechtsdurchsetzung;
- **Kooperation:** Förderung und Zusammenarbeit mit Vereinen und Initiativen, die sich für die Rechte und Anliegen von LGBTIQ einsetzen und Beitritt der Südtiroler Landesverwaltung zum nationalen Anti-Diskriminierungs-Netzwerk der öffentlichen Verwaltungen RE.A.DY *

Förderung der Young Greens:

Niederschwellige Coming-Out-Beratung für junge Menschen ausbauen. Unterstützungs- und Beratungsangebote für Eltern, Verwandte und Freunde fördern.

Diversità sessuale e di genere LGBTIQ

Orientamento sessuale e identità di genere non sono mai questioni puramente private.

Una società aperta e solidale apprezza la diversità e promuove l'autodeterminazione, anche per quanto riguarda la sessualità e il genere. Orientamento sessuale e identità di genere non sono mai questioni puramente private, perché la sessualità e il genere danno forma all'intera società in quanto dimensioni importanti dell'esistenza umana. Ruoli rigidamente definiti per genere, categorizzazioni normative e gerarchie sono da mettere in discussione e da inquadrare nel contesto di altre caratteristiche personali. I cambiamenti positivi sia a livello legislativo che culturale devono essere registrati e vissuti come un successo e un miglioramento per tutti e tutte.

Siamo per:

1. **Parlare:** la politica deve affrontare le questioni dell'atteggiamento verso sessualità e genere, soprattutto lì dove ci sono persone che soffrono a causa di tabù e discriminazioni.
2. **Sensibilizzare:** promuovere in ambito culturale ed educativo misure mirate alla sensibilizzazione a favore della diversità sessuale e di genere.
3. **Impegnare:** la politica si deve impegnare per i diritti di persone LGBTIQ e per l'organizzazione di un Pride sudtirolese.

Proponiamo:

- **Una legge provinciale contro le discriminazioni**, che si occupi esplicitamente di discriminazioni a causa dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Istituire finalmente il Centro antidiscriminazioni già previsto per legge.
- **Provvedimenti di sensibilizzazione** per la diversità sessuale e di genere nelle scuole e in istituti di formazione con misure per la prevenzione di atteggiamenti omo- o trans-fobici, di mobbing e bullismo.
- **Salute LGBTIQ:** attenzione specifica alle minoranze sessuali e di genere nella promozione della salute e della prevenzione e attenzione ai diritti e ai bisogni di persone trans e intersex in ambito sanitario.
- **Formazione continua:** misure di sensibilizzazione e aggiornamento sul tema della diversità sessuale e di genere per il personale negli ambiti scolastico, sociale, sanitario, giuridico e tra le forze dell'ordine.
- **Cooperazione:** Promuovere e collaborare con associazioni e iniziative impegnate per i diritti e le richieste di persone LGBTIQ. Iscrizione dell'amministrazione provinciale alla rete nazionale antidiscriminazioni delle amministrazioni pubbliche RE.A.DY *

Young Greens propongono:

Ampliare l'attività di consulenza di base per il **coming-out dei/delle giovani**. Sostegno e consulenza per genitori, parenti e amici.

7. Kultur und Bildung – Cultura e istruzione

Bildung

Für ein demokratisches, lustvolles, lebenslanges Lernen

Bildung ist ein Konzept, das sich zunehmend aus den Schulen heraus bewegt und immer deutlicher als transdisziplinäre Gesellschaftsaufgabe wahrgenommen wird: Man lernt vom ersten bis zum letzten Lebenstag. Ein großer Teil der Bildung erfolgt in den Institutionen, vorab Kindergarten, Schule, Universität. Die Bildungswelt Südtirols zeichnet sich durch sehr innovative Ansätze aus, etwa Kindergarten, Berufs- und Erwachsenenbildung – dort bestehen auch die größten Spielräume durch die Autonomie. Die Schule hingegen zeigt deutliche Anzeichen von Überlastung: Klassengrößen, prekäre Stellensituation, Migration, Leistungsdruck – das sind nur einige der Problemfaktoren, mit denen die Schule oft alleine zurechtkommen muss.

Wir sind für:

1. **Entlasten:** Der Alltag in der Schule muss entzerrt werden, Schule braucht weniger Reformen und mehr Unterstützung
2. **Vernetzen:** Die außerschulischen Bildungsträger brauchen volle Anerkennung und bessere Vernetzung untereinander und mit der Schule
3. **Demokratisieren:** Schule und Bildung brauchen Mitsprache, gemeinsames Entscheiden und geteilte Verantwortung – und Inklusion.

Wir schlagen vor:

- **Weniger SchülerInnen, mehr Qualität:** Die Höchstzahl der SchülerInnen pro Klasse bzw. Kindergartengruppe reduzieren (z.B. 18 im Kindergarten, 20 an den anderen Bildungsstufen). Dadurch wird moderne Methodik, Projekt- und Teamarbeit, fächerübergreifender Unterricht erleichtert.
- **Mehr Demokratie:** Das Schulgremiengesetz in einem echten partizipativen Prozess und ausgehend von den Bedürfnissen aller Mitglieder der Schulgemeinschaft überarbeiten.
- **Mobil statt statisch:** Die Karrieren der Lehrpersonen mobiler gestalten, die Durchlässigkeit zwischen Schule und Verwaltung und zwischen den verschiedenen Stufen des Bildungssystems erweitern, zusätzliche Auf- und Umstiegsmöglichkeiten schaffen. Mehr Männer in den Kindergarten und in die Schule!
- **Nicht nur in der Schule:** Aufwertung der außerschulischen Bildungsarbeit: Bibliotheken, Weiterbildung, Musikschulen, für alle Sprachgruppen. Verstärkte Hinwendung zu neuen Zielgruppen (SeniorInnen, MigrantInnen, Männer).

Forderungen der Young Greens:

- **Die Zeit der Pubertät als Schaltstelle für soziale und emotionale Kompetenzen** anerkennen und den Mittelschulunterricht danach ausrichten: Sexualpädagogik, Suchtprävention, gewaltfreie Kommunikation, Argumentationstheorie, Persönlichkeitsbildung und Umgang mit Medien zentral in den Unterricht einbringen.
- **Ethikunterricht als Alternative zum katholischen Religionsunterricht.**
- **Europaweite Abkommen zur Studientitelanerkennung**
- Klare Rahmenbedingungen für die „**alternanza scuola-lavoro**“*. Einheitliche Regeln in allen Schulen unter Berücksichtigung der Rechte von SchülerInnen, LehrerInnen und ArbeitgeberInnen.

Istruzione

Imparare in modo gioioso e democratico e per tutta la vita

L'istruzione deve essere concepita come compito interdisciplinare di tutta la società: si impara dal primo all'ultimo giorno di vita. Gran parte dell'istruzione avviene attraverso le istituzioni, attraverso i vari livelli scolastici e l'università. Il mondo dell'istruzione sudtirolese è caratterizzato da approcci molto innovativi, soprattutto nelle scuole materne e nella formazione professionale e per adulti – ambiti in cui l'autonomia offre i più ampi margini di manovra. La scuola al contrario mostra chiari segnali di sovraccarico: classi affollate, personale precario, migrazione, stress da prestazione sono solo alcuni dei fattori problematici con cui la scuola deve confrontarsi.

Siamo per:

1. **Alleggerire:** la quotidianità scolastica deve essere decongestionata, la scuola ha bisogno di meno riforme e più sostegno
2. **Mettere in rete:** le istituzioni extrascolastiche devono essere riconosciute e creati migliori collegamenti tra di loro e con la scuola stessa.
3. **Più democrazia:** scuola e formazione devono poter partecipare, decidere, condividere le responsabilità e hanno bisogno di maggiore inclusione.

Proponiamo:

- **Meno studenti, più qualità:** ridurre il numero massimo di scolari/e e studenti per classe (es. 18 nelle scuole materne, 20 negli altri livelli scolastici). In questo modo si possono sperimentare metodologie più moderne, il lavoro progettuale e in gruppo, lezioni interdisciplinari ecc.
- **Più democrazia:** rielaborare la legge sugli organi collegiali con un vero processo partecipativo, partendo dai bisogni di tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica.
- **Mobilità e non staticità:** permettere maggiore mobilità alle carriere del personale insegnante. Permettere maggiore permeazione tra scuola e amministrazione e tra i vari livelli scolastici. Più uomini nelle scuole materne ed elementari.
- **Non solo a scuola:** valorizzare la formazione extrascolastica: biblioteche, aggiornamento, scuole musicali, per tutti i gruppi linguistici. Una particolare attenzione a gruppi target (anziani, migranti, uomini) meno affini alla formazione.

Young Greens propongono:

- **Riconoscere il periodo della pubertà come momento centrale per sviluppare le competenze sociali ed emozionali** e adeguare i programmi scolastici: educazione sessuale, comunicazione senza violenza, formazione della personalità e rapporto con i media.
- **Etica come alternativa all'ora di religione.**
- Indicazioni precise **sull'alternanza scuola-lavoro**, stessi criteri e regolamentazione in tutte le scuole, diritti degli studenti, degli insegnanti e datori di lavoro.

Kultur

Für freie, offene und zukunftsgerichtete Kulturräume

Kultur ist grundlegend für die Entwicklung von Gesellschaften und Personen. Kultur schärft das Gespür für Neues und Ungewohntes. Sie schafft notwendige Irritation und löst verhärtete Muster.

Kultur genießt in Südtirol hohen Stellenwert. Kultur und Kunst haben in Südtirol hohen Standard erreicht, bedürfen aber verstärkter Professionalisierung und Langzeitperspektiven, ob in Volkskultur, Theater, Literatur und Bildender Kunst. Einrichtungen und Institutionen sollten sich freispielen (dürfen) von Bevormundung und vorauseilender Selbstzensur und auf ihr interkulturelles Potenzial setzen.

Wir sind für:

- **Dialog.** Den Kernvorzug von Kultur und Kunst, lebendigen Dialog zwischen Vergangenheit, Gegenwart und Zukunft zu ermöglichen, fördern.
- **Bindeglied.** Kultur ist grundlegend für Südtirols Verbindung zwischen deutschem und italienischem Sprach- und Kulturraum und seine künftige Aufgabe als europäisches Modell.
- **Vielfalt.** Kulturinitiativen und Projekte im Lande stärker vernetzen und sie zu professioneller wie sprachgruppenübergreifender Arbeit befähigen.

Wir schlagen vor:

- **Förderung junger und freier Initiativen** vor allem durch flankierende Ausbildung und professionelle Hilfestellung.
- **Planungssicherheit** besonders für sprachgruppenübergreifende Initiativen, Festivals und Projekte, die stabile Kooperationen mit Partnern auch aus anderen Ländern pflegen.
- Neubewertung der **Rolle von Kultur-Einrichtungen**, Requalifizierung und Öffnung für neue Gruppen wie Ältere und Migrant*innen.
- **Kulturpass** als Wertschätzung für Ehrenamtlich Tätige in überarbeiteter Version wiedereinführen.
- **Ressourcen für einen Kulturkalender**, der frei und leicht zugänglich für Anbieter und Suchende das breite Angebot der Veranstaltungen abbildet.
- **Übersetzen als Kulturleistung:** Zur Stärkung der Brückenfunktion zwischen den Sprachräumen eine Plattform zur Unterstützung und Weiterbildung von Übersetzern einrichten.

Die Vorschläge der Young Greens zur Jugendkultur finden sich im nächsten Kapitel.

Cultura

Per spazi culturali liberi, aperti e rivolti al futuro

La cultura è centrale per lo sviluppo delle società e delle persone. La cultura affina la sensibilità per il nuovo e l'inconsueto. Crea l'irritazione necessaria e scioglie i modelli ripetitivi e rigidi.

La cultura in Alto Adige gode di alta considerazione. Cultura e arte hanno raggiunto un elevato standard, ma hanno bisogno di maggiore professionalità e di prospettive a lungo termine, nella cultura popolare, nel teatro, nella letteratura e nelle arti figurative. Le istituzioni culturali devono potersi sentire libere e puntare sul loro potenziale interculturale.

Siamo per:

1. **Dialogo.** Permettere e promuovere il nucleo della cultura e dell'arte, cioè il dialogo vivo tra passato, presente e futuro.
2. **Anello di collegamento.** La cultura è fondamentale per il collegamento in Alto Adige tra lo spazio culturale linguistico italiano e quello tedesco e sarà il suo compito futuro in quanto modello europeo.
3. **Diversità.** Mettere in rete le iniziative culturali e i progetti artistici sul territorio e renderli sempre più professionali e interculturali.

Proponiamo:

- **Promozione di iniziative giovani e libere** soprattutto tramite formazioni e sostegno professionale.
- **Sicurezza progettuale** soprattutto per iniziative, festival e progetti interlinguistici che curano collaborazioni stabili con partner anche da altri Paesi.
- Rivalutazione del **ruolo delle istituzioni culturali**, riqualificazione e apertura per nuovi gruppi target come le persone anziane e quelle immigrate.
- Reinserire in forma rivisitata il **Pass cultura** come riconoscimento per i/le volontari/e.
- **Risorse per un calendario culturale**, che dia visibilità gratuita all'ampia offerta culturale della provincia.
- **Riconoscere le traduzioni come servizio culturale:** istituire una piattaforma per il sostegno e la formazione continua di traduttrici e traduttori, in quanto ricoprono una funzione ponte tra i vari gruppi linguistici.

Le proposte Young Greens sulla cultura giovanile si trovano nel capitolo successivo.

8. Jugendkultur – Cultura giovanile

Jugendpolitik ist Gegenwart.

Die Jugend ist in vielen Bereichen der Gesellschaft weit voraus und hat gesellschaftliche Barrieren zum Teil schon überwunden. Trotzdem wird sie, gerade in Südtirol, oft unterschätzt, gerade in Südtirol. Hier besteht in vielerlei Hinsicht noch Handlungsbedarf. Eine innovative Jugend, die mitbestimmen will, darf nicht von der Politik ausgebremst werden. Jugendpolitik ist Gegenwart. Darum wollen wir jetzt mehr Rechte, mehr Freiheit, und mehr Vertrauen in und für die Jugend.

Wir sind dafür:

1. **dass Jugendinitiativen mehr gefördert werden.** Dafür braucht es eine radikale Vereinfachung und Entbürokratisierung bei der Organisation von Events.
2. **dass das Nachtleben nicht behindert sondern gefördert wird,** um Südtirol jugendfreundlicher zu gestalten.
3. **dass es zeitgemäße Kriterien** bei der Vergabe der Förderungsgelder für Kulturschaffende **gibt.**

Wir schlagen vor:

- **Gleitzeit statt Sperrstunde** bei Schließung der Lokale.
- **Jugendkultur ist nicht nur Feiern:** Reduzierung von Eintrittspreisen (Ski, Schwimmbad, Konzerte, Kultur etc.) unter 25, Freizeitticket Südtirol für junge Menschen nach Tiroler Modell.
- **Cannabisregulierung:** (Anlaufstelle Rechtsberatung) Entkriminalisierung, Suchtprävention ausbauen, Vorurteile abbauen; Prävention statt Prohibition.
- **Anerkennung des freiwilligen Zivildiensts für den Rentenanspruch.**
- **Eine nachhaltige Partykultur:** VeranstalterInnen coachen, damit Festivals Green Events* werden. Broschüren und Informationen einfach zugänglich machen und alle, die ein Event anmelden darauf hinweisen.

Das vollständige Young-Greens-Programm findest du auf unserer Homepage.

Cultura giovanile

La politica giovanile è il presente.

In molti ambiti della società i/le giovani sono molto più avanti e in parte hanno già superato molte barriere sociali. Ciononostante, soprattutto in Alto Adige, vengono spesso sottovalutati. C'è ancora tanto da fare. Giovani innovative/i che vogliono partecipare, non devono essere frenati/e dalla politica. La politica giovanile è il presente. Per questo vogliamo ora più diritti, più libertà e più fiducia nei/lle e per i/le giovani.

Siamo per:

1. **maggiore sostegno alle iniziative giovanili.** Per questo serve una semplificazione radicale e la sburocratizzazione per l'organizzazione di eventi.
2. **Sostegno alla vita notturna** che non deve essere impedita, per dare forma a un Sudtirolo più amico dei/lle giovani.
3. **Criteri adeguati** al nostro tempo per l'assegnazione di contributi a chi fa cultura.

Proponiamo:

- **Orario flessibile al posto del coprifuoco** per la chiusura dei locali.
- **Cultura giovanile non è solo fare festa:** riduzione dei biglietti d'ingresso (piste, piscine, concerti, mostre, ecc.) per chi ha meno di 25 anni. Biglietto per il tempo libero per persone giovani secondo il modello tirolese.
- **Regolarizzazione della Cannabis** (Centro di consulenza legale) depenalizzazione, prevenzione dalle dipendenze, abbattere i pregiudizi; prevenzione e non proibizione.
- **Riconoscimento del servizio civile volontario ai fini pensionistici.**
- **Una cultura sostenibile del fare festa:** formazione e sostegno per organizzatori e organizzatrici per dare vita a eventi Green (Green Events*).

Il programma completo dei Young-Green è a disposizione sul nostro sito.

9. Digitale Nachhaltigkeit – Sostenibilità digitale

Für digitale Bürgerrechte.

Wir sehen die großen Freiheitspotentiale, die die Digitalisierung und Verbreitung des Internets eröffnen. Unser Ziel ist eine wirtschaftliche Entwicklung, die digitale Gemeingüter für die kommenden Generationen schützt und die Würde der Menschen achtet.

Wir unterstützen das "Manifest für digitale Nachhaltigkeit in Südtirol" als eine Plattform für alle Menschen im Land, die im kulturellen und sozialen Umfeld, am Arbeitsplatz und als Wirtschaftstreibende den Weg digitaler Nachhaltigkeit gehen wollen.

Wir stehen für starke digitale Bürgerrechte und gegen Überwachung und Monopole die unsere Grund- und Bürgerrechte in Wirtschaft und Verwaltung bedrohen.

Wir sind für:

1. **Digitale Gesellschaft:** Ethische Reflexion an Schulen und Weiterbildungsorten fördern, um wichtige Fragen, vor die uns die Digitalisierung in der Arbeitswelt stellt, angehen zu können.
2. **Digitale Selbstverteidigung*:** Eine breite Bildungsoffensive für die Bevölkerung rund um die Digitalisierung, Datenmonopole, Schutz der eigenen Privacy, Cybermobbing und Desinformation, und das Aufzeigen von nachhaltigen Anwendungen
3. **Sicherer Umgang mit BürgerInnen-Daten:** Datenschutz als Haltung den BürgerInnen gegenüber und Transparenz beim Datenverbleib an Schulen, bei Gesundheitsdiensten und in der öffentlichen Verwaltung

Wir schlagen vor:

- **Eine/n Bürgeranwältin/Bürgeranwalt** für digitale Belange.
- **Unterstützung des Fuss-Projekts***, freier Software und von freien Formaten in Schule und Verwaltung
- **Open und Linux-Bürgerschalter** in den Gemeinden, um die BürgerInnen bei einer nachhaltigen Digitalisierung zu begleiten
- **Open-Unternehmen:** Unterstützung von Firmen und Vereinen, die open-source und offene Hardware* verwenden und herstellen.

Forderungen der Young Greens:

- **Freie Software in den Bildungseinrichtungen.** Informatikunterricht soll open-source-basiert sein.

Sostenibilità digitale

Per i diritti civili digitali.

Riconosciamo il grande potenziale di libertà che apre la digitalizzazione e la diffusione di internet. Il nostro obiettivo è uno sviluppo economico che tuteli il bene comune digitale per le prossime generazioni che rispetti la dignità della persona.

Sosteniamo il "*Manifesto per la sostenibilità digitale in Sudtirolo*" come piattaforma per tutte le persone che vogliono avviarsi sulla strada della sostenibilità digitale in ambito culturale, sociale, sul posto di lavoro o nella propria azienda.

Ci impegniamo per i diritti civili digitali e contro il controllo e i monopoli che mettono in pericolo i nostri diritti di base in economia e nell'amministrazione.

Siamo per:

1. **Società digitale:** promuovere una riflessione etica nelle scuole e nelle istituzioni di formazione continua per poter affrontare questioni importanti che la digitalizzazione del mondo del lavoro ci pone.
2. **Autodifesa digitale*:** un'offensiva educativa ampia per la popolazione sul mondo della digitalizzazione, del monopolio dei dati, sulla tutela della propria privacy, Cybermobbing e disinformazione e sull'utilizzo sostenibile.
3. **Gestione più sicura dei dati:** protezione dei dati come atteggiamento nei confronti dei cittadini e delle cittadine e trasparenza nella gestione dei dati nelle scuole, nei servizi sanitari e nell'amministrazione pubblica.

Proponiamo:

- **Un/a difensore/a civico/a** per le questioni digitali.
- **Sostegno al progetto Fuss***, per software liberi in scuole e amministrazioni
- **Sportello Open e Linux** nei comuni, per accompagnare le cittadine e i cittadini nel mondo della digitalizzazione sostenibile
- **Aziende Open:** sostegno a ditte e associazioni che usano o producono hardware open-source o liberi.

Young Greens propongono:

- **Software liberi nelle scuole.** Le ore di informatica devono essere basate sull'open-source.

Glossar*

- **Alpentransitbörse**
Instrument zur Reduzierung des alpenquerenden Straßengüterverkehrs durch Festlegung der maximalen Anzahl der alpenquerenden Güterfahrten auf der Straße in einem bestimmten Zeitraum. Die Rechte zur Nutzung werden versteigert und können anschließend gehandelt werden. Der Preis wird durch Angebot und Nachfrage und durch die von der Politik festgelegte Anzahl der Maximalfahrten bestimmt.
- **Alternanza scuola-lavoro** (Wechsel Schule-Arbeit)
Sieht obligatorische Praktikumsstunden während der letzten drei Oberstufenschuljahre vor. Diese verpflichtende Berufserfahrung während der Schulzeit wurde 2015 im Rahmen des Gesetzes „Buona Scuola“ beschlossen. In Südtirol wird sie seit 2018 umgesetzt.
<http://www.istruzione.it/alternanza/cos-e-alternanza.html>
- **Digitale Selbstverteidigung:**
Zeigt konkrete Möglichkeiten auf wie man seine Privacy im Alltag bewahrt und sich vor digitalen Gefahren schützt
- **Diversity Management**
ist Teil des Personalmanagements und wird meist im Sinne von „soziale Vielfalt konstruktiv nutzen“ verwendet. Die Ziele von Diversity Management sind es, eine produktive Gesamtatmosphäre in Unternehmen zu erreichen, soziale Diskriminierungen von Minderheiten zu verhindern und die Chancengleichheit zu verbessern. Dabei steht aber nicht die Minderheit selbst im Fokus, sondern die Gesamtheit der Mitarbeitenden in ihren Unterschieden und Gemeinsamkeiten. Bei den Unterschieden handelt es sich zum einen um die äußerlich wahrnehmbaren Unterschiede, von denen die wichtigsten Geschlecht, Ethnie, Alter und Beeinträchtigung sind, zum anderen um subjektive Unterschiede wie die sexuelle Orientierung, Religion und Lebensstil.
- **Essbare Städte**
Projekte für die Nutzung urbanen Raums zum Anbau von Lebensmitteln. Vertikale Elemente wie Balkone, Wände oder Dachflächen sowie Teile von Freizeitflächen wie Fußgängerzonen, Parks und Spielplätze werden mit essbaren Pflanzen bepflanzt. Die Lebensmittel sind öffentlich zugänglich und dürfen von allen geerntet werden. Oft gibt es eine digitale Erfassung der Anbauflächen, sodass die möglichen Ernteorte online abrufbar sind.
- **Euregio Abo**
Zusammenführung von regionalen Abonnements in Südtirol, Trentino und Tirol zu einem kostengünstigen Euregio Abo für Menschen bis 25.
- **Fair-teiler Kühlschränke**
Ort, an den Lebensmittel gebracht und kostenlos mitgenommen werden dürfen. Ein solcher Kühlschrank oder auch ein Regal kann in privaten oder öffentlichen Gebäuden untergebracht werden.
- **Freie Werkstätten**
Frei zugängliche, professionell eingerichtete Werkstätten, die ihr Angebot allen Interessierten zu

günstigen Bedingungen oder unentgeltlich zur Verfügung stellen; mit oder ohne Fachkraft als Begleitung.

- **FUSS**
Ein Projekt an den italienischen Schulen mit dem freie Software in der Didaktik eingeführt wurde (siehe <https://fuss.bz.it/page/info/>)
- **Green Events**
Mit diesem Begriff beziehen wir uns allgemein auf eine ökologische und nachhaltige Durchführung und Planung von Veranstaltungen.
- **Kombiticket:**
Freiwillige Vereinbarung für Veranstaltungen wie Messe, Konzert, Sportevent oder Skipiste: "Eintrittskarte = Fahrkarte" im Nah- und Regionalverkehr im Verkehrsverbund Südtirol für An- und Abreise. Kosten für Beförderung werden durch geringen Aufpreis auf den Eintritt von allen Gästen solidarisch getragen.
- **Kostnix-Läden**
Geschäfte in denen jede Person Gebrauchsgegenstände und Kleider hinbringen und gratis mitnehmen kann. JedeR nimmt so viel wie er oder sie braucht unabhängig davon, ob man selbst etwas gespendet hat: nicht Tausch – sondern bedürfnisorientiert.
- **LGBTIQA** (lesbian, gay, bisexual, trans, queer, intersex, asexual)
lesbisch, schwul, bisexuell, transsexuell, queer, intersexuell, asexuell
- **Miethausyndikate**
Hierbei werden Häuser von einem Kollektiv gekauft und als bezahlbarer Wohnraum genutzt und zur Verfügung gestellt. Oft wird mit den Mieten, deren Höhe die Hausbewohner selbst bestimmen, der Kredit abgezahlt. Zentral bei diesem Konzept ist, dass es sich hierbei um Gemeineigentum handelt, das nicht mehr verkauft werden kann und somit der Immobilienspekulation entzogen wurde.
- **Offene Hardware**
ist eine Hardware, die nach frei verfügbaren Bauplänen hergestellt wird.
- **RE.A.DY** (Rete Nazionale delle pubbliche amministrazioni. Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.)
Nationales Netzwerk der öffentlichen Verwaltung für die Antidiskriminierungsarbeit zu sexueller Orientierung und Geschlechtsidentität(en).
Lokale und regionale Behörden haben in Italien ein Netzwerk gegründet, um Aufklärungs- und Informationsarbeit zu leisten, die Diskriminierungen aufgrund der sexuellen Herkunft oder Geschlechtsidentität(en) entgegenwirken soll.
- **Repair-Cafés**
Treffen, bei denen die BesucherInnen alleine oder gemeinsam mit ehrenamtlichen Fachpersonen ihre kaputten Gegenstände (Räder, Kleider, Elektrogeräte uvm.) reparieren.
- **Solidarische Landwirtschaft (- Community Supported Agriculture)**
Eine definierte KonsumentInnen-Gruppe kooperiert mit einem landwirtschaftlichen Biobetrieb. Jedes Monat überweist die Gruppe eine Fix-Summe an die LandwirtInnen und hilft am Hof mit. Im Gegenzug bekommen die Mitglieder monatlich Lebensmittel. Sowohl Geldbetrag als auch die Verteilung der Erntemenge werden gemeinsam geregelt.
- **SPRAR**

Schutzsystem für Asylantragsteller und anerkannte Flüchtlinge.

- **Volxküchen**

Mehr oder weniger regelmäßig stattfindende Treffen zum gemeinschaftlichen Kochen und Essen bei denen Essen zum Selbstkostenpreis oder gegen freiwillige Spende ausgegeben wird. Meist wird zumindest ein vegetarisches Gericht angeboten. Oft werden auch Lebensmittel mit abgelaufenem Mindesthaltbarkeitsdatum verwendet die zuvor gemeinsam bei Lebensmittelgeschäften gesammelt werden. Der Schreibweise Volxküche liegt die Haltung zugrunde, dass der Begriff „Volk“ als soziale Konstruktion ausgrenzend ist und deswegen abgelehnt wird.

Glossario*

- **Abo Euregio**
Gli abbonamenti di Alto Adige, Trentino e Tirolo confluiscono in un unico abbonamento conveniente per persone sotto i 25 anni.
- **Agricoltura solidale**
Un gruppo definito di consumatori e consumatrici collabora con un'azienda agricola bio. Ogni mese viene versata una somma fissa all'azienda e i membri del gruppo aiutano anche manualmente. In cambio ricevono ogni mese dei prodotti. Sia la somma di denaro che la quantità di prodotti viene stabilita insieme.
- **Autodifesa digitale**
offre strumenti per come tutelare la propria privacy nella quotidianità e per come riuscire a difendersi dai rischi digitali.
- **Borsa dei transiti alpini**
Uno strumento per la riduzione del trasporto merci sulle strade transalpine. La politica definisce una quantità massima di passaggi transalpini per il trasporto merci in un certo periodo di tempo. I diritti per l'uso della strada vengono messi all'asta e possono anche essere ceduti. I prezzi si stabiliscono a secondo dell'offerta e della richiesta e in base al numero massimo stabilito.
- **Città commestibili**
Progetti per l'utilizzo di spazi urbani per piantare ortaggi. Elementi verticali come balconi, pareti, terrazze oppure spazi come zone pedonali, parchi vengono seminati con piante commestibili. Gli ortaggi e/o i frutti delle piante sono accessibili a tutte e tutti. A volte vengono anche pubblicati in internet i luoghi e i periodi in cui si può procedere alla raccolta.
- **Diversity Management**
è parte della gestione del personale e viene utilizzato principalmente come "uso costruttivo della diversità sociale". Gli obiettivi sono quelli di ottenere un'atmosfera produttiva nelle aziende, per eliminare le discriminazioni sociali delle minoranze e per migliorare le pari opportunità. Il focus non è però sulle minoranze, ma sul personale nella sua complessità con tutte le differenze e i lati comuni. Nelle differenze si tratta da un lato di differenze esteriori evidenti, tra cui le più importanti sono il genere, l'etnia, l'età, la disabilità, dall'altro lato si tratta di differenze soggettive come l'orientamento sessuale, la religione, lo stile di vita.
- **Frigoriferi Fair-teiler**
Un luogo dove si possono consegnare e ritirare gratuitamente dei prodotti alimentari. Questi frigoriferi o scaffali si trovano in edifici privati o pubblici.
- **FUSS**
Un progetto delle scuole italiane in cui sono stati inseriti nella didattica i software liberi (vedi <https://fuss.bz.it/page/info/>)
- **Green Events**
Con questo termine definiamo tutti gli eventi in generale organizzati secondo criteri ecologici e sostenibili.
- **Hardware aperto**
è un Hardware creato secondo progetti liberamente accessibili.

- **Kombiticket:**
Accordo volontario con grandi eventi come fiere, concerti, eventi sportivi: il biglietto di ingresso vale anche come biglietto per i mezzi pubblici per raggiungere il luogo dell'evento. I costi vengono coperti in maniera solidale da tutti con un piccolo sovrapprezzo del biglietto per l'evento.
- **Kostnix-Läden** (negozi a costo zero)
Negozi in cui ognuno/a può portare oggetti o vestiti usati. Ognuno/a può prendere quello di cui ha bisogno. Tutti e tutte possono prendere senza per forza portare qualche cosa: non scambio, ma orientamento al bisogno.
- **LGBTIQA** (lesbian, gay, bisexual, trans, queer, intersex, asexual)
lesbico, gay, bisessuale, transessuale, queer, intersessuale, asessuale
- **Miethaussyndikate** (consorzi di case da affittare)
Case acquistate da un collettivo e messe a disposizione a prezzi d'affitto accessibili. Con l'affitto, definito in accordo con l'affittuario, viene coperto il mutuo d'acquisto. Punto centrale di questo tipo di iniziativa è che la casa viene considerata un bene comune che non viene rivenduto e così sottratto alla speculazione edilizia.
- **Officine libere**
Officine liberamente accessibili e con attrezzatura professionale messe a disposizione a condizioni accessibili a tutte le persone interessate, con o senza personale di supporto.
- **RE.A.DY**
"Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni" per orientamento sessuale e identità di genere. Gli enti locali e regionali si mettono in rete per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.
- **Repair-Cafés**
Luogo in cui si possono riparare oggetti rotti (bici, vestiti, elettrodomestici, ecc.) con o senza l'assistenza di una persona esperta.
- **SPRAR**
Sistema diffuso di protezione e accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati gestito dagli enti locali.
- **Volxküchen** (cucine popolari)
Incontri più o meno regolari in cui le persone si incontrano per cucinare e mangiare insieme. In genere è previsto almeno un piatto vegetariano. Le persone pagano la materia prima oppure danno una libera offerta.